C.to C.te con la Posta. omaggio

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

ABBONAMENTI: soltanto a mezzo postale: al «Piccolo» Italia, per trimes... al «Piccolo della sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condiz... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve ... mestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1. ...reno fa fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ... N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen... 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 27 Aprile 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3850

Rapidi sviluppi della vittoria hitleriana

Il Governo prussiano dimissionario

BERLINO, 26

...situazione interna in Germania ...pidamente chiarendosi sotto la ...a rinnovatrice delle camicie bru... Governo prussiano, presieduto ...socialista Braun ha deliberato ...oggi di rassegnare le sue di...ioni. Questa decisione verrà co...cata alla nuova Dieta il giorno ...aggio. Fino a quella data il Go...o rimarrà in carica per gli af...ordinari.

Una decisione opportuna

...social-democratico Braun, nono...e la disfatta subita dal suo par...avrebbe potuto cavillare in base ...costituzione prussiana e ritar...di altri trenta giorni la convo...ne della Dieta neoeletta. Egli ha ...ben presto dovuto concludere ...a nuova situazione non ammette ...nessun meschino procedimento. ...dare di un mese l'avvento dei ...i trionfatori non avrebbe dei ...avuto politicamente nessun .... Braun rimane in carica per...i sensi della costituzione non gli ...ne altra alternativa. Se le ele... avessero dato numericamente ...isultato diverso, se cioè un solo ...to o un gruppo di partiti affini ...se ottenuto la maggioranza, il ...netto avrebbe dovuto dimettersi ...ediatamente. Dati i risultati di ...enica il Presidente del Consiglio ...siano non può che rimettere il ...re nelle mani del Presidente che ...uova Dieta eleggerà il 24 mag...

...direzione del partito hitleriano ...a diramato da Monaco il seguen...omunicato:

...opo le elezioni abbiamo il man... del popolo della Germania. ...dobbiamo formare il Governo di ...sia e degli Stati in cui abbiamo .... Con 162 mandati alla Dieta ...siana il nostro solo partito è ...forte quanto la intera coalizio... Weimar oggi al potere. Il Go...o ci ha sempre domandato di ...ttare la legge e la costituzione. ...Governo stesso rispetta la leg...la costituzione deve senz'altro ...le proprie dimissioni, perchè la ...gioranza del popolo tedesco non ... con esso».

...approcci fra hitleriani e cattolici

...composizione di nuovo Gover... Prussia, data la mancanza di ...maggioranza, potrà dipendere ...nto da una coalizione. La no... del Presidente del Consiglio ...uirà il primo scoglio che la ... Dieta dovrà superare. I letto...corderanno che la Dieta esi...e, per aumentare le difficoltà ...destre, modificava il mese scor...rt. 20 dell'ordinamento interno ... Dieta. Con questo mutamento, ...mina del Presidente del Consi...che per l'innanzi avveniva per ...gioranza semplice, dovrà avve...nella nuova Dieta a maggio... assoluta. In altre parole i na...lsocialisti, che col vecchio or...mento avrebbero potuto elegge...residente uno dei loro, col 51 ...ento del totale dei voti, non po...o eleggerlo che col 76 per cen...oichè le destre non sono in gra...i mettere insieme questa mag...anza, alla nuova Dieta non re...che modificare un'altra volta a ...gioranza semplice l'articolo 20, ...ando all'antico.

...proprio quest'oggi una dichia...ne della comunista *Rothe Fahne* ...nzia che il partito di Mosca ...tutto per impedire la formazio...ell'odiato Governo nazional-so...ta. In altre parole i comunisti ...anno sempre decisamente con...li hitleriani, ai quali non resta ...ue che accordarsi con l'unico ...de partito disposto a collabora...n loro, il centro cattolico. I due ...li hanno cominciato, infatti, gli ...occi. Oltre a questa soluzione ...sarebbero possibili che due sole ...o continuare il regime di Braun ...inare il Commissario nazionale ...osto dal Governo del Reich. Wil... Kube, capo dei social-naziona...della Dieta prussiana che sarà ...esta di 162 deputati e cioè del ...rande gruppo parlamentare che ...ai esistito in una Dieta di qua...e Stato tedesco, ha diramato ...dichiarazione con la quale espri... desiderio che il partito hitle... assuma il Governo e lavori in...e a qualunque altro partito che ...sideri con sentimenti nazionali...consenso di giustizia sociale. ...— ha aggiunto significativa...e il successore dello sconfitto ...n — dovrà essere un nazional...lista nominato da Hitler.

Un computo interessante

...lo stesso tempo il partito catto...del centro ha diramato un co...icato asserendo di essere pronto ...laborare con tutti i partiti che ...erassero servire la Patria in ba...a costituzione.

...da registrare per puro dovere di ...ca la voce che i comunisti, nel ...sconfinato odio contro i nazio...ocialisti sieno disposti a tolle...un Governo della coalizione di ...ar. In tal caso i comunisti ...bero in Prussia la stessa fun... che hanno ora al Reichstag i ...l-democratici, i quali pur non ...cipando al Governo Brüning lo ...ano e lo appoggiano indiretta...e, ma, ripetiamo, fino a che i ...tti tra gli hitleriani e i catto...non saranno stabiliti e un ac... non sarà stato raggiunto o ri...sciuto impossibile nessuno che ...sia profeta è oggi in grado di ...previsioni sulla formazione del ...rno prussiano.

Assai interessante è il computo fatto da un giornale nazionalista della sera, che basandosi sul fatto che domenica scorsa hanno votato nove decimi della popolazione tedesca ha calcolato quale risultato avrebbe avuto la votazione se invece delle Diete si fosse dovuto rieleggere il Reichstag, cioè il Parlamento nazionale. Tenuto conto che il quoziente per il Reichstag è di 60 mila voti per ogni mandato, si avrebbero i seguenti spostamenti: i nazionalsocialisti da 110 seggi aumenterebbero a 198; il centro cattolico ed il partito popolare bavarese, che con diversa denominazione sono ad un dipresso un solo partito, aumenterebbero da 87 a 98; tutti gli altri partiti sarebbero invece in perdita: da 41 a 35 i tedesco-nazionali, da 136 a 115 i socialdemocratici, da 78 a 66 i comunisti, da 16 a 9 i democratici, da 78 a 66 i comunisti, da 16 a 9 i democratici, da 21 a 5 il partito economico, da 18 a 5 gli agrari, da 21 a 8 i tedesco-popolari. Tutti i cosiddetti partiti-scheggia che avevano ed hanno al Reichstag da 4 a 6 deputati ciascuno, scomparirebbero.

La conseguenza più importante sarebbe che l'attuale maggioranza su cui si appoggia Brüning, sarebbe battuta dall'opposizione di destra.

Il Consiglio degli anziani del Reich riunitosi quest'oggi, ha deciso che il Parlamento si riunisca per una breve sessione che durerà forse soltanto tre sedute, il giorno 9 maggio.

L'atteggiamento dei socialisti

I nazionalsocialisti hanno presentato una proposta per lo scioglimento del Reichstag e la convocazione dei nuovi comizi elettorali, proposta sulla quale si avrà una votazione alla Camera. Nazionalsocialisti e comunisti presenteranno anche varie proposte di sfiducia contro il Governo del dott. Bruning. I comunisti presenteranno anche un'interpellanza sul prestito Kreuger.

Il Ministro degli Interni prussiano Severing ha accordato all'*United Press* un'intervista sulla nuova situazione politica creata dalle elezioni di domenica scorsa.

Egli ha osservato che «il partito socialista e quello del centro cattolico sono tutt'altro che contrari ad una partecipazione dei socialnazionalisti al potere», ed ha riconosciuto che le probabilità di un'assunzione dei hitleriani al Governo prussiano e forse anche a quello del Reich, sono fuori discussione.

Il Ministro ha continuato rilevando che anche i socialisti, pur rimanendo irriducibili avversari dei socialnazionalisti, stanno rivedendo tutta la loro politica nei confronti di questi:

«Gli hitleriani, a mio avviso — ha detto Severing — hanno ottenuto un così notevole successo di masse, perchè hanno riversato interamente sui partiti della coalizione di Weimar le responsabilità dell'attuale crisi economica, dell'enorme pressione fiscale e dell'estesa disoccupazione che affliggono tutte le classi della popolazione germanica. E' perciò logico che anche i socialisti, al pari del centro, vedano con favore la possibilità dei nazionalsocialisti di saggiare, alla prova dei fatti, la loro affermazione e di tradurre in atto le promesse fatte alle masse».

Passando poi al problema più spiccatamente parlamentare, Severing ha osservato che «una coalizione tra hitleriani e centro cattolico sarà possibile solamente se i primi accederanno alla domanda del secondo di mantenere l'azione di Governo contro limiti strettamente legali e costituzionali. Sono convinto che ciò comprende anche la garanzia che l'attuale politica estera del Reich sia continuata ed appoggiata da essi. E' da ritenere infatti che l'assunzione degli hitleriani al potere in siffatta coalizione sarà possibile soltanto se essi garantiranno che l'attuale costituzione non verrà violata e che la politica estera del Reich sarà continuata nelle direttive attuali con il loro appoggio».

Previsioni della stampa inglese

LONDRA, 26

Quasi tutti i giornali inglesi dedicano oggi un articolo editoriale al trionfo di Hitler nelle elezioni in Prussia e negli altri Stati.

Il successo dei nazionalsocialisti ha avuto una forte ripercussione in Inghilterra ed è salutato con molta simpatia. E' opinione di alcuni osservatori politici che il recente scioglimento delle formazioni militari di Hitler, deliberato dal Governo di Brüning, ha contribuito al recente successo delle Camice brune. Molte ipotesi si fanno ora sul modo come Hitler intenderà dominare la situazione nel prossimo futuro. Mentre si esclude nel modo più assoluto che i comunisti siano disposti a dare a Hitler il loro appoggio, si prospetta la possibilità di un'intesa del capo nazionalsocialista coi cattolici, allo scopo di venire ad un accordo di coalizione in Prussia. Tuttavia, la possibilità di questa intesa viene considerata come un po' ibrida in quanto è noto che, mentre il programma dei cattolici è fondato principalmente sui capisaldi della stabilità interna e della conciliazione negli affari esteri, il partito di Hitler è decisamente orientato verso la lotta contro la democrazia e il trattato di Versailles.

Il trionfo di Hitler fa tornare in discussione la questione delle riparazioni. Il capo dei socialnazionali ha sempre predicato di voler ripudiare i debiti di guerra della Germania.

I premi della quinta serie dei Buoni novennali 1940

ROMA, 26

Oggi 26 aprile 1932-X, presso la Direzione generale del Debito pubblico, sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi alla quinta serie di Buoni del Tesoro novennali 1940. I due premi da lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 246.705 e 712.903. I quattro premi da lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numeri 57.006, 84.129, 1.419.095 e 1.668.729.

I 50 premi da lire 10 mila rispettivamente ai Buoni numeri 44.737, 54007, 68083, 69790, 78727, 112141, 164193, 217114, 222153, 244961, 258158, 326798, 345231, 368731, 384021, 415390, 465169, 540666, 584664, 605289, 628487, 653588, 659021, 734685, 802297, 807016, 808016, 980995, 1006182, 1027165, 1033985, 1061204, 1069048, 1096788, 1156875, 1158105, 1193194, 1274419, 1304316, 1315063, 1337154, 1353209, 1416033, 1574524, 1717886, 1842633, 1844046, 1865568, 1870853 e 1905707.

A fine di dare l'elenco completo dei 58 premi di tale serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti in Piazza Venezia il 20 di questo mese. Il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono numero 932.052 e quello di lire 500 mila al Buono 1.255.728.

L'Ambasciatore Guglielmo Imperiali nominato cavaliere dell'Annunziata

ROMA, 26

S. M. il Re si è compiaciuto nominare Cavaliere dell'Ordine supremo della Santissima Annunziata S. E. l'Ambasciatore marchese Guglielmo Imperiali, dei Principi di Francavilla.

L'Emiro Feisal alla Fiera di Milano

MILANO, 26

Quest'oggi l'Emiro Feisal ha visitato la Fiera campionaria. S. A. R. era accompagnato dall'aiutante di campo, dal r. console italiano comm. Solazzo e dal marchese Cittadini.

Il Duce riceve i Rettori delle Università di Milano e Bologna

ROMA, 26

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Ferdinando Livini, Rettore dell'Università di Milano, che gli ha riferito sullo sviluppo e sui problemi di quella Università.

Il Capo del Governo ha poi ricevuto il prof. Ghigi, Rettore dell'Università di Bologna, unitamente ai professori Moriani e Ferri, che gli hanno esposto il programma per la creazione presso la facoltà di lettere di quella Università di un centro di studi di archeologia dell'Impero romano, alla cui iniziativa S. E. il Capo del Governo ha dato la sua approvazione di massima. Il Rettore Ghigi ha poi riferito sull'andamento dei lavori per il riassetto edilizio dell'Università di Bologna, lavori che procedono alacremente verso il loro compimento.

Infine il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Arnaldo Maggiora Vergano, preside della facoltà di medicina di Torino, il quale gli ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni in materia d'igiene.

I problemi della difesa aerea e dell'aviazione civile

L'importanza della nuovissima arma in un discorso di Delcroix alla Camera

ROMA, 26

Nella seduta odierna la Camera ha iniziato ed esaurito la discussione sull'importantissimo bilancio dell'Aeronautica. La seduta è aperta alle 16. Sono presentati ed approvati vari disegni di legge, fra i quali la nuova convenzione con la «Sitmar» per l'esercizio delle linee con l'Egitto, il Mediterraneo orientale e il Mar Nero.

Sul disegno di legge relativo al riassetto edilizio dell'Università di Roma, parla ARCANGELI, il quale rileva le angustie dell'Ateneo romano sin dal 1870. Il Fascismo, con la presente convenzione risolve l'annoso problema, e Roma avrà così un'Università degna del suo grande nome. Rammenta l'afflusso, che da qualche anno si nota, di studenti stranieri, dovuto principalmente al fascino che esercita il Fascismo. Termina esprimendo la più viva gratitudine al Duce che permette, con questo provvedimento, di fare, anche nel campo degli studi, un'affermazione che durerà nei secoli *(Vivi applausi)*. Il disegno di legge è approvato.

Le opere pubbliche per un miliardo

DI CROLLALANZA, Ministro dei LL. PP., presenta i disegni di legge concernenti la ripartizione, già approvata dal Consiglio dei Ministri, di un miliardo per opere pubbliche straordinarie. Propone che simili disegni di legge siano dichiarati urgenti per il loro esame e che ne sia unificata la discussione *(Applausi)*. Il PRESIDENTE pone a partito la proposta di dichiarare urgenti questi disegni di legge e di deferirne l'esame ad una Commissione speciale. (E' approvato). Si riserva di comunicare alla Camera la composizione della Commissione.

Si inizia quindi la discussione sul bilancio dell'Aeronautica. LEALE rileva che, malgrado la diminuzione del traffico, l'aviazione civile ha, nel 1931, aumentata la propria rete con sette nuove linee ed ha raggiunto il risultato più cospicuo, quello della sicurezza e della regolarità. Tuttavia in Italia si vola poco. Bisogna che le aziende di trasporto aereo vadano, come le consorelle marittime, alla conquista del cliente. Sarebbero opportune speciali combinazioni con le ferrovie. Circa il servizio postale nota l'eccessivo costo delle tariffe che, fortunatamente, sono state modificate con una recente disposizione. Anche per il servizio postale è necessaria un'opportuna propaganda, perchè i servizi della posta aerea sono ancora pressochè ignorati dalla grande massa del pubblico. Concludendo, segnala alla Camera l'opera compiuta dal personale navigante delle linee aeree, che disimpegna un servizio non appariscente, non brillante, ma grave di sacrificio e di responsabilità. Termina affermando che tutti i giovani fascisti hanno l'anima di aviatori. Essi risponderanno all'appello, qualunque sia la meta da raggiungere. *(Applausi)*.

L'arma della vittoria

DELCROIX premette che il suo discorso potrebbe sembrare intempestivo. Ma non bisogna credere che il nostro desiderio di pace nasca da impotenza o da paura. Non è un tecnico, ma come un tempo politica e milizia non erano separate, il Fascismo ha rinnovato la tradizione romana. Così il Capo del Governo, in seno al supremo consesso della difesa stupisce per infallibilità di intuito e sicurezza di giudizio gli stessi maestri dell'arte *(Approvazioni)*, nè risulta che alcuno abbia mai avuto occasione di ricordarsi della limitata carriera che egli percorse sotto le armi. *(Vivi applausi)*.

Il problema che si impone è quello del rapporto fra le varie armi, ai fini della nostra efficienza. Tutte le armi sono ugualmente indispensabili alla vittoria, ma in questa concezione unitaria dobbiamo esaminare se il rapporto tra esse debba essere mantenuto o spostato un poco, ai fini di una maggiore efficienza complessiva. Ora ha l'Aeronautica, nell'attuale proporzione, la parte che le compete? I conservatori ripetono il solito appello dell'esperienza. Ma questa contiene solo il passato, mentre bisogna distinguere i segni che accennano alla forma di domani. *(Approvazioni)*. D'altra parte la vittoria è di chi prende l'iniziativa, la sconfitta è di chi subisce il piano avversario. In ogni modo è d'uopo adottare una soluzione del problema. I conservatori dicono che le forze aeree attuali sono le stesse dell'ultimo anno di guerra e che l'offesa aerea non costituì allora un contributo importante alla decisione della guerra, mentre i progressi fatti negli ultimi anni dall'offesa sono neutralizzati da quelli della difesa. Aggiungono che l'impiego dell'arma aerea è gravemente influenzato dalle vicende atmosferiche, che l'arma aerea ha la possibilità di distruggere ma non occupare gli obiettivi, mentre solo le sconfitte militari possono provocare la disgregazione morale del nemico. Infine si afferma che le distruzioni non saranno tanto spaventose e le popolazioni saranno efficacemente protette, mentre gli attacchi contro obiettivi non militari sono vietati dal diritto delle genti. *(Commenti)*. Pertanto, si dice, un incremento dell'aviazione a spese delle altre armi non sarebbe compensato dai risultati.

L'oratore ribatte queste asserzioni. L'aeronautica non è più quella della guerra. Il peso dei proiettili che gli aeroplani possono portare si è decuplicato. Inoltre per opporsi all'arma aerea nulla vi è tranne l'arma aerea. L'incremento si impone anche dal punto di vista della pura difesa. Non è vero che l'impiego sia subordinato alle intemperie. Se poi l'arma aerea non può occupare il territorio nemico, può facilitarne l'occupazione. Ora poi che tutta la Nazione è esposta al pericolo non è esatto dire che la disgregazione morale proceda dall'esterno all'interno e che solo le sconfitte militari possono determinarla. Anche dal punto di vista finanziario accettando in due miliardi e mezzo il costo di una squadra aerea capace di disorganizzare una città di 300 chilometri quadrati di superficie, ove pure la squadra andasse perduta, l'operazione sarebbe convenientissima.

L'oratore rileva che il Fascismo ha riportato le tre armi a un punto di rassicurante efficienza. Ma quella che è nella situazione meno favorevole, mentre ha i compiti più vasti e vari, è l'arma aerea. Essa è l'arma che impone il minimo consumo di materie prime importate e fa assegnamento sui mezzi di cui siamo più dotati: estro inventivo, sapienza costruttrice, temerità, entusiasmo. *(Applausi)*. Essa è l'arma che fa più paura: anche i più potenti staranno accorti prima di provocare un popolo munito di un'aviazione agguerrita. Noi, a dimostrare la nostra sincera volontà di pace abbiamo offerto di rinunziare alle armi più potenti, ma se il tentativo fallisse dovremo dedicare il massimo sforzo proprio a quelle armi. Nel campo marittimo, se gli altri imposteranno navi, noi non dovremo lasciarci deviare dal nostro interesse, che è quello di distruggere i traffici altrui e a ciò rispondono l'arma sottomarina e l'arma aerea che sono armi gemelle. *(Approvazioni)*.

Mentre l'anno cruciale si avvicina

Esiste un fondo straordinario di 500 milioni. L'oratore crede si possa rivedere la distribuzione di esso a favore dell'arma aerea. Con la metà della spesa occorrente per aumentare di un trentacinquesimo le forze terrestri sarebbe possibile aumentare di un quarto quelle aeree.

L'arma nuova ha meno tradizione, ma ha davanti a sè tutto l'avvenire e noi vecchi fanti guardiamo con invidia la gente dell'aria ringiovanita dal pericolo come il suo intrepido condottiero. *(Applausi)*.

Chissà, prosegue l'oratore, che per virtù dell'arma nuova non sia riscattata dal suo peso di oscurità e di lentezza tutta la guerra? Un solo pensiero ci turba; quello che domani la lotta non risparmierebbe le nostre case, i nostri figli. Per questo noi deprechiamo alla guerra, ma senza temerla. *(Applausi)*. L'oratore conclude ricordando che l'anno cruciale designato dal Duce, il 1935, si avvicina, mentre si vede l'oscurità addensarsi sul cammino dei popoli e nelle menti dei reggitori. Roma, in tanta incertezza di uomini e di eventi, ha affermato una volontà precisa, ha detto la parola giusta, ma purtroppo la verità deve fare il suo cammino fra gli errori e dobbiamo essere pronti a tutto, perchè non sembra ne siano stati commessi abbastanza. Noi non vogliamo ingannare i nostri figli come fummo ingannati noi. *(Approvazioni)*. Soprattutto per questo ho parlato e spero non vi sarete stupiti che proprio da me siano stati affermati i diritti dell'arma del cielo, che non pretende giungere sola, ma se verrà il momento, vuole, deve e può andare per prima incontro alla vittoria. *(Vivissimi generali applausi, congratulazioni)*.

La vasta opera del R. A. C. I.

DIAZ illustra alcune questioni che riguardano i compiti del Reale Aereo Club d'Italia. Ricorda inoltre che è stata proposta, al recente Congresso di Bucarest, l'istituzione di un Ufficio internazionale dell'Aeronautica a Ginevra, che unifichi in un solo grande organismo internazionale tutte le associazioni, federazioni ed enti internazionali, attualmente esistenti. Questa ultima proposta, che ha avuto larghe adesioni, è dovuta all'on. Balbo. Il lavoro preparatorio per l'attuazione del progetto relativo è attualmente allo studio presso il R. A. C. I.

In materia di sport aeronautico rileva che il Giro aereo d'Italia ha creato un vivo interessamento in tutti i Paesi stranieri. Nel campo dell'aviazione turistica civile, c'è ancora molto da fare. Sarebbe utile che, attraverso nuovi concorsi a premi, i nostri industriali riprendessero gli studi sugli apparecchi leggeri, in modo da dare un tipo che nulla abbia ad invidiare a quelli stranieri. Bisogna dare la più ampia libertà di circolazione aerea, regolare le questioni fiscali riguardanti atterraggio e partenza. Nelle visite mediche si è migliorato molto. La primitiva rigorosità è stata molto attenuata per i piloti civili e possiamo dire che i bocciati sono oggi ridotti ad un numero irrisorio. Rivolge un plauso alle scuole di modelli volanti.

Concludendo rileva che il R. Aeroclub d'Italia ha preso l'iniziativa di adunare in Roma, nel prossimo maggio, tutti gli aviatori internazionali i quali hanno legato il loro nome ad una traversata oceanica. Con tale convegno il R. Aeroclub d'Italia si mette alla testa di tutti gli Aeroclub internazionali, in una manifestazione dove il progresso del mezzo aereo verrà rivelato in tutta la sua potenza ed in tutta la sua bellezza ideale. *(Vivi applausi)*.

Efficacia offensiva formidabile

FIER si domanda quali siano gli obiettivi che, in caso di conflitto, Aviazione e Marina avranno il compito di raggiungere e difendere. Rileva che l'Italia, molo nel Mediterraneo, ha caratteristiche che sembrano fatte apposta per l'impiego del mezzo aereo. Il camerata on. Borghese, nella discussione del bilancio della Marina, ha esposte alcuni suoi dubbi sull'efficacia del bombardamento aereo. L'oratore ricorda che il comandante della squadra che nel 1918 bombardò 30 volte Londra, ha affermato che l'efficienza della difesa, sia nei bombardamenti diurni che in quelli notturni, divenne massima e fu reale solo quando si impiegarono, come mezzo di difesa, le squadriglie da caccia. Circa il lancio di siluri da parte di aerei contro navi, pone in rilievo le decisive esperienze fatte in Inghilterra. Pochi velivoli del valore complessivo di qualche milione possono sottrarre all'efficienza di una flotta unità il cui valore si avvicina al miliardo. Del resto l'impiego del siluro da parte delle unità navali va facendosi di giorno in giorno più difficile. Tale mezzo di offesa passerà completamente all'aviazione. Conclude rilevando che l'arma aerea per essere efficiente ha bisogno di essere quotidianamente integrata nei suoi elementi di personale e di materiale. *(Applausi)*.

GARELLI constata come l'armata aerea possa considerarsi tipicamente fascista. Prospetta l'opportunità di corsi preaviatori. Le organizzazioni del Partito dovrebbero dare la possibilità ai migliori giovani di conseguire il brevetto. Afferma poi la necessità di iniziare un vero e proprio commercio privato di aeroplani, dando così modo di espandersi alle nostre giovani industrie aeronautiche. A questo scopo è d'uopo anzitutto favorire maggiormente l'acquisto del brevetto di pilota. Dopo alcune considerazioni sull'aviazione civile, passa all'aviazione militare e afferma che il mezzo aereo assumerà in una guerra futura eccezionale importanza. Concludendo afferma che i 215 milioni stanziati in bilancio per la costruzione e riparazione di velivoli sono assolutamente inadeguati al bisogno. Confida pertanto che saranno aumentati gli stanziamenti per l'arma aerea, che costituisce un fattore essenziale della nostra sicurezza. *(Applausi)*.

Dentice di Frasso

DENTICE DI FRASSO si occupa dell'aviazione civile ed espone i dati relativi ai principali Stati. E' doveroso dare lode al Ministro dell'Aeronautica per la saggezza con cui impiega i fondi che gli vengono affidati ma è anche doveroso rilevare lo scarso reddito dei trasporti di posta e merci. Tale fatto non consente buoni bilanci alle società aeree e pertanto si rende difficile l'aumento della rete aerea, allontanando il capitale dalle società e rendendole schiave della sovvenzione statale. Approva il nuovo servizio dei pacchi postali aerei e raccomanda una sempre maggiore riduzione della soprattassa. Rileva con compiacimento che nel 1931 non si sono avuti a deplorare incidenti ai passeggeri. Ciò per l'ottima organizzazione dei servizi che però dovrebbero essere posti sotto una sola attività direttrice. Passando alle linee aeree coloniali ritiene necessaria la congiunzione dell'Italia con l'Eritrea e propone uno speciale capitolo nel bilancio per gli studi necessari. Concludendo, osserva che la velocità ha oggi un decisivo valore per l'incremento degli affari, il che consiglia di diffondere sempre maggiormente l'uso dei mezzi aerei nella vita civile. Termina formulando l'augurio che la nostra aviazione possa espandersi nel mondo per apportare non rovine e lutti, ma avvicinamento fra i popoli per il progresso dell'umanità. *(Vivi applausi, congratulazioni)*.

Dopo l'approvazione dei vari disegni di legge presentati, la seduta è tolta alle 19.50. Domani parleranno il relatore e il Ministro dell'Aeronautica.

Caos in Manciuria e armamenti sovietici

mentre a Sciangai si raggiunge l'accordo sull'armistizio

SCIANGAI, 26

Un accordo è stato raggiunto sulle questioni essenziali dell'armistizio definitivo. La redazione del protocollo definitivo è stata delegata ad una Commissione composta da Samuel Chang, dal Ministro degli Affari Esteri cinese, da Okasaki, segretario della delegazione giapponese, e da Teikhana, consigliere della Legazione britannica, in rappresentanza delle grandi Potenze, la quale si riunirà domani mattina alle 10.

I cinque punti accettati

Sono stati in sostanza accettati i cinque punti della proposta iniziale di armistizio e cioè:

1) Cessazione completa delle ostilità.

2) Le truppe cinesi rimarranno ferme sulle attuali posizioni.

3) Quelle giapponesi si ritireranno sulle posizioni occupate prima del 18 gennaio scorso.

4) Sarà costituita una Commissione mista che controllerà il ritiro dei giapponesi.

5) L'inizio dell'esecuzione delle clausole precedenti sarà contemporaneo alla firma del protocollo.

L'accordo è stato telegrafato alla Commissione di Ginevra, che ha votato la mozione del 4 marzo perchè in base alla mozione stessa esso è da considerarsi come la prova della ripresa ufficiale della conferenza della pace.

Un allegato all'accordo premette che le truppe giapponesi rimangono temporaneamente a Chapei o nelle vicinanze, per opportunità di accantonamento. La polizia cinese sarà responsabile dell'ordine pubblico nella zona evacuata.

Un completo caos regna lungo la grande ferrovia orientale cinese, cioè la ferrovia che corre attraverso la Manciuria e che appartiene in comune alla Cina e alla Russia ma sulla quale il Giappone non ha mai nascosto le sue mire conquistatrici.

Tokio invia rinforzi in Manciuria

Numerose bande di irregolari e di briganti cinesi continuano nella loro opera di saccheggio e di distruzione lungo la linea ferroviaria e qua e là continuano gli scontri fra queste bande e le truppe giapponesi inviate d'urgenza sul posto. Gli irregolari cinesi, al comando dei Generali ribelli ed intriganti, mirano alla riconquista della Manciuria, che come è noto è stata dichiarata Stato indipendente sotto gli auspici del Giappone. Numerosi rinforzi giapponesi sono stati inviati da Chang-Chung, la capitale del nuovo Stato, per opporsi all'avanzata delle forze cinesi. All'avvicinarsi dei rinforzi gli irregolari appiccano il fuoco alle stazioni e ai treni e distruggono i binari prima di ritirarsi.

Davanti a questa nuova minaccia in tutta la Manciuria settentrionale il Giappone ha deciso, non solo di mantenere le sue precedenti formazioni militari nella regione, ma di inviare rinforzi. Oggi avrebbe dovuto far ritorno in Corea la 39.a brigata mista al comando del Generale Kemura; ma il Governo di Tokio ha deciso invece di inviare questa brigata nella Manciuria settentrionale, per combattere gli irregolari e i banditi cinesi. La brigata ha fatto il suo ingresso nella capitale Chang-Chung ed una metà delle truppe sono state subito inviate alla volta di Kirim, capoluogo del distretto omonimo della Tunghua, mentre altri reparti della stessa brigata sono stati inviati in direzione di Harbin, importante centro ferroviario, nelle cui vicinanze hanno avuto luogo in questi giorni diversi scontri.

Gli intensi preparativi sovietici

Circa i pretesi preparativi della Russia si dice che essa continua ad armarsi febbrilmente a Vladiwostok ed in altre basi del lontano Oriente. In Europa non si avrebbe un'idea dell'intensità con la quale i Sovieti si preparano per un eventuale conflitto col Giappone. Fino dal dicembre scorso il Governo di Mosca ha fatto inviare nella Siberia orientale numerosi squadroni di cavalleria e batterie di artiglieria pesante e leggera. Il trasporto delle truppe non è ciò che preoccupa il Governo di Mosca in questo momento. Nel dicembre scorso aeroplani, carri armati, artiglierie per fortezze, armi e munizioni furono inviate in grande quatità nelle lontane province orientali della Siberia. Speciale attenzione viene rivolta alla G.P.U., la così detta decima legione del regime comunista. Queste unità sono scaglionate lungo la frontiera siberiana, mentre numerosi reggimenti composti in gran parte di cinesi e coreani, i quali odiano per tradizione il Giappone, vengono formati alacremente lungo tutto il confine.

Nella regione di Vladiwostok le opere di fortificazione vengono rafforzate su tutti i punti e, fino dallo scorso novembre, si è dato inizio alla ricostruzione dei vecchi forti ed alla costruzione di nuove opere di difesa. E' ferma intenzione del Governo di Mosca di fare della regione di Vladiwostok una zona intensamente fortificata, sia dal punto di vista terrestre che navale. Le opere di difesa vengono effettuate sotto la direzione di esperti ingegneri, tra i quali si contano numerosi ufficiali tedeschi. Il personale navale di Vladiwostok è stato rafforzato con numerosi elementi provenienti da Sebastopoli e da Kronstadt e tra di essi gli ufficiali tedeschi sono numerosi.

La principale preoccupazione delle autorità di Vladiwostok è quella di creare basi aeree e per sottomarini. Sia nel distretto di Vladiwostok che nelle isole di Russki, Skold e Putirtoff si sta procedendo alla costruzione di basi per aeroplani e idrovolanti. Da notarsi che anche tutte queste isole sono fortificate. Alcuni sommergibili dislocati ora a Vladiwostok sono provenienti in parte da Nikolajew sul Mar nero, mentre i rimanenti sono stati costruiti a Vladiwostok. Si crede che in questi ultimi tempi sieno stati varati da 15 a 20 sommergibili e che parecchi altri ne saranno varati tra un mese o due. Queste costruzioni navali sono eseguite da ingegneri e ufficiali tedeschi, assistiti da parecchie centinaia di meccanici specializzati inviati dalla Germania.

In seguito alla riapertura dei traffici sulla diramazione meridionale della ferrovia orientale cinese, secondo notizie provenienti da Mukden, è stato accertato che gli ex impiegati sovietici della ferrovia hanno danneggiato la linea e tagliato le comunicazioni telefoniche e non già gli irregolari cinesi, com'era stato in un primo tempo ritenuto.

Chiarimenti dell'esperto italiano alla Commissione navale per il disarmo

GINEVRA, 26

Stamane si è riunita la Commissione generale della Conferenza del disarmo. Durante la seduta è stato ufficialmente deciso, come del resto si era già stabilito ieri in linea generale, che le sue riunioni vengano sospese per una dozzina di giorni, onde dar modo alle commissioni tecniche di compiere un determinato lavoro.

Per quanto concerne l'attività diplomatica fuori dalla Conferenza propriamente detta, oggi si è registrato un nuovo incontro fra Stimson, MacDonald e Brüning, che evidentemente non costituisce che un atto della lunga serie di questi incontri iniziata la scorsa settimana, nel corso dei quali molto verosimilmente non si esamina solo il problema del disarmo, ma anche quello delle riparazioni, ecc.

Oggi intanto si è riunita la Commissione navale allo scopo di esaminare le questioni che le erano state sottoposte dalla Commissione generale, e specialmente allo scopo di determinare le varie categorie di armi offensive.

Hanno preso la parola l'Ammiraglio Pound per gli Stati Uniti ed altri; infine ha fatto interessanti dichiarazioni anche il capitano di vascello Maroni, rappresentante dell'Italia, il quale ha ricordato che le proposte sottomesse dalla delegazione italiana alla Conferenza sulla limitazione qualitativa, erano basate sui tre criteri fondamentali, indicati dalla Commissione tecnica per determinare le armi che hanno il loro carattere più specificatamente offensivo, ecc.

Il rappresentante italiano afferma che nel campo navale le proposte italiane erano: l'abolizione simultanea delle navi da linea e dei sottomarini e l'abolizione delle navi porta-aerei.

Egli afferma che considera l'abolizione delle navi da linea intimamente collegata a quella dei sottomarini, e che perciò la delegazione italiana non potrebbe considerare come equa la sola abolizione sia delle une o degli altri, come qualche delegato ha proposto. E' difficile tracciare una divisione netta tra armamenti offensivi e quelli difensivi, ma l'oratore ricorda che, come l'on. Grandi ha già affermato, occorre risolvere questo problema con esperienza e con buon senso, nè si deve dimenticare in proposito l'esperienza della grande guerra mondiale, che ha servito a stabilire la parte quinta dei trattati di pace. L'oratore illustra la proposta di abolizione delle navi porta-aerei che, per la loro mobilità e per il grande raggio di azione di cui dispongono, vedono accresciuta in modo considerevole la portata e l'efficacia dei mezzi di bombardamento di cui dispongono.

Per queste ragioni la delegazione italiana considera l'azione delle navi porta-aerei come tipicamente aggressiva e distruttiva.

Per la difesa dei titoli esteri

Una proposta alla Camera di Washington

WASHINGTON, 26

Allo scopo di impedire che si ripeta il grave inconveniente delle perdite subite recentemente da possessori di titoli esteri, perdite che si fanno ascendere a centinaia di milioni di dollari, l'on. Hamilton Fish ha suggerito alla Camera dei rappresentanti l'istituzione di una Commissione governativa, per regolare il mercato di tali titoli.

La Commissione dovrebbe essere composta secondo la risoluzione presentata dall'on. Fish dal Ministro del Tesoro, dal Ministro del Commercio, dal presidente dell'organizzazione delle Banche federali di riserva e dal controllore della circolazione monetaria.

La Commissione naturalmente non assumerebbe alcuna responsabilità circa i titoli ammessi al mercato, ma si limiterebbe ad impedire la trattazione nelle borse dei titoli esteri non approvati dalla Commissione stessa. *(United Press)*.

La Conferenza della Piccola Intesa rimandata

BUCAREST, 26

Si annuncia che la Conferenza della Piccola Intesa è stata rimandata alla prima quindicina di giugno.

L'ordine nuovo alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 26

Mentre sta per aprirsi la Internazionale d'Arte di Venezia — diciottesima ormai fra quelle su le quali godettero e faticarono i nostri occhi — è pur bene che sia ricordato al pubblico sommariamente quanto gli fu detto alla spicciolata, ora una cosa, ora l'altra, sui nuovi ordinamenti di questa mostra italiana dell'arte mondiale. L'Esposizione di Venezia è un organismo in evoluzione; tale fu sempre del resto; e già il povero Antonio Fradeletto se ne compiaceva ai suoi giorni. L'evoluzione avveniva anche allora nel senso dell'accrescimento, della maggiore vastità ed estensione. Le prime esposizioni di Venezia si vedevano almeno di volata in un giorno solo, senza troppa stanchezza; ciò divenne d'anno in anno più difficile con le seguenti; è impossibile con quella che sta per aprirsi. I nuovi padiglioni hanno varcato la cinta di acqua dei Giardini e hanno invaso i prati di Sant'Elena: sono nuovi padiglioni di Nazioni straniere, la Svizzera, la Polonia, che finora non avevano casa propria a Venezia. La Grecia sta costruendo il suo; il Giappone lo costruirà.

L'Esposizione si allarga

Che l'evoluzione avvenga per estensione, è quasi fatale. Il mondo moderno è portato a sentirsi più vasto; anche l'arte partecipa di questo sentimento espansivo. Non è l'epoca del restringere, ma dell'allargare le ricognizioni. Il sogno di una piccola mostra aristocratica che, in poche sale, accogliesse soltanto opere prelibate di maestri e chiudesse le porte a tutti gli altri, è un bel sogno, ma non soddisferebbe forse nemmeno lo stesso visitatore egoista che lo avesse concepito. Vedute le opere di maestri, resta il dubbio: e gli altri? Tutta questa moltitudine d'artisti, nella quale, più che nei maestri stessi, l'arte moderna esprime il suo carattere universale? La selezione non può essere spinta di là da un certo segno. Lo si vide con nuovo esempio a Venezia nella sezione italiana: si pensava, quest'anno, di spingere la severità della scelta fino a un limite che non superasse i duecento invitati; fatti i nomi e contati, erano trecento. E' proprio d'ogni arte contemporanea, ma specialmente dell'attuale, il non poter essere circoscritta in pochi nomi.

Un altro criterio, da Antonio Maraini adottato e che influisce anche su l'aspetto delle sale in questa diciottesima Internazionale, è quello della presentazione d'ogni artista non con un'opera sola, ma preferibilmente con un gruppo d'opere che facciano a ciascuno quasi una piccola mostra personale, nettamente staccata. Anche ciò risponde a un modo di sentire moderno. All'interesse per «il quadro» singolo o per «la statua», ancora dominante in tempi che ben ricordiamo, si è sostituito l'interesse per l'artista, per lo spirito operante verso determinati obiettivi, che di rado si possono individuare pienamente in un'opera sola. La passione per le «mostre personali», pronunciatasi negli ultimi anni con sintomatica simultaneità in tutti i paesi del mondo, è l'esponente del desiderio di riconoscere e di studiare gli spiriti nei loro momenti molteplici. Un atto solo d'arte non basta, non definisce, non afferma un autore, è per quanto valido, sembra perdersi nella moltitudine. Ciò dipende un poco dal minore interesse per il soggetto del quadro, per il suo contenuto effettivo, espositivo, illustrativo; ma poichè questo è un fatto della nostra epoca, bisogna tenerne conto. E Antonio Maraini ha dunque curato che sia evitata quanto più possibile la dispersione di ogni artista nella ressa, cercando assegnare a ciascuno una parete, un angolo, un breve territorio, dove egli figuri relativamente solo e crei intorno a sè un circuito d'attenzione con varie opere. Offrire a ogni singolo dei trecento una propria sala, non si sarebbe potuto: il palazzo dell'Esposizione è grande, ma non è il labirinto.

Sale nuove e facciata nuova

Tuttavia, una conseguenza immediata il nuovo criterio ordinativo l'ha avuta. Se non la moltiplicazione effettiva delle sale, per lo meno l'apparente. Alcune sale sono state divise con partizioni di colonne, con un po' d'architettura interna, che ne separa idealmente gli spazi, senza pur creare angoli morti alla luce: e sono queste tra le più belle e più simpatiche sale del palazzo veneziano. E si è deciso, forse per sempre, anche il fato del salone centrale: di quel gran salone centrale che, inaugurato trentasette anni addietro con tanto orgoglio, fu poi cagione di tanti imbarazzi, tormenti e malcontenti, ben di rado essendo riuscito il darvi una decorazione o l'assegnarvi una funzione precisa che corrispondessero al carattere suo di spaziosità e dignità, generanti l'idea dell'eccellenza su tutto. Quest'anno è stata riconosciuta una gran verità: il salone centrale era ottimo spazio, che potevasi adoperar meglio dividendolo. E furono tirate le pareti divisorie, lasciando tuttavia sussistere, ampia, la prospettiva centrale che guida l'occhio verso la tribuna di fondo e s'avvantaggia, delle nuove pareti create, come di quinte. Nelle tre sale per tal modo ottenute stanno la mostra di Giovanni Boldini, quella dello scultore Bugatti e del disegnatore Romani, e quella degli artisti veneti dell'ultimo Ottocento; su la tribuna le mostre di Francesco Paolo Michetti e di Gemito; nel centro, quasi in soglio, la «Figlia di Jorio».

Questo dividere gli spazi, questa rinuncia a una sala grandiosa, sono un poco anche la conseguenza logica dei mutati sentimenti dell'arte moderna in fatto di dimensioni e di significato monumentale della dimensione. Negli anni primi della Biennale vigeva ancora il concetto della rispettabilità particolare di certi quadroni immensi, di certe voluminose masse di creta: era il tempo che gli artisti amavano segnalarsi col quadro vasto come una boccascena da teatro, col gruppo plastico gigantesco destinato una piazza; permanevano nelle menti i residui delle antiche e magnifiche amplitudini decorative. Non c'era sala da esposizione che non sembrasse ai servizi di un grande quadro disteso da una parete all'altra, e gli scultori, come se vivessero all'epoca eroica dei giganti, amavano modellare colossale anche il gelsomino, la mosca, la viola mammola.

Oggi no. La pittura moderna è devota delle piccole proporzioni, e in ogni caso si contenta di quelle medie, di quelle discrete; il quadro d'invadente larghezza è un'eccezione sempre più rara; gli scultori si attengono volentieri al canone dell'uomo normale, e hanno quasi dimenticato la composizione di gruppi; nessuna giuria rifiuta più il frammento e il bozzetto col piglio arcigno delle giurie di una volta, e la monumentalità, in quei pochi che la cercano, non ha più l'enorme come attributo. Così mutano i tempi: e spariscono anche, come inadeguate a ciò che l'arte effettivamente produce, le sale troppo spaziose.

Tutto muta: ed anche è mutata ancora una volta la facciata del padiglione centrale dell'Esposizione. E' la terza sua metamorfosi. La prima fu un'ideazione di Marius de Maria, e parrebbe oggi cosa ingenuamente bizzarra; la seconda, di pittorica decorativa eleganza, fu concepita nel 1912 dall'architetto Cirilli; la terza, che il pubblico vedrà domani, è opera dell'architetto Torres, in armonia d'intenti con Antonio Maraini. Essa obbedisce all'attuale canone architettonico della severa inviolabilità di linee e di volumi geometrici. Alla felice curva del Cirilli, che si è conservata, ma senza il colore, è stata anteposta una fronte con quattro nude colonne cilindriche, leggermente rastremate, senza capitello, senz'abaco, chiuse in una costruzione rettilinea, che porta sopra l'architrave il nome «Italia», scolpito a grandi lettere, tra l'emblema del Leone marciano col libro e quello dell'Aquila col Fascio littorio, stilizzati con larghezza sintetica. L'effetto è quale vuol essere: d'una maestà estremamente austera.

L'accentramento delle arti

A questo motivo centrale moderno dovrebbero a poco a poco coordinarsi, o almeno relativamente subordinarsi, anche gli altri edifici dell'esposizione, in modo da costituire un insieme organico. E intanto si è incominciato coi nuovi padiglioni di là dal rio di Sant'Elena, che non formano corpi isolati e di libero capriccio costruttivo, ma costituiscono le ale d'un secondo grande palazzo, preceduto da un'ampia piazza sistemata a giardini. Al centro di questo palazzo c'è l'elegante costruzione curvilinea destinata alle mostre delle arti decorative. Su la fronte di essa si legge il nome di Venezia; e infatti essa fu creata dai cittadini e dagli enti di Venezia, senza chiedere il più piccolo contributo allo Stato: il che fu possibile per essere alla testa dell'Esposizione un finanziere illustre come il conte Giuseppe Volpi di Misurata. Un presidente attivo, che c'è dappertutto, che si vede dappertutto, sorridente e sempre giovanile, e che si occupa di tutte le cose col suo fervido esemplare invidiabile entusiasmo di veneziano.

E' il capo che ci vuole perchè Antonio Maraini possa condurre a termine il vasto disegno che, abbozzato da alcuni anni nei primi tratti, si viene a poco a poco concretando: quello di condurre alle Biennali veneziane una concentrazione mondiale di tutte le arti. Già abbiamo veduto che le arti applicate, dapprima sparse come inosservate ospiti nelle varie sale dei pittori e degli scultori, si sono erette un proprio palazzo, dove si vedranno quest'anno i merletti, i mosaici e, osiamo dire, i più bei vetri del mondo, italiani e stranieri. Già abbiamo anche veduto che le Nazioni finora assenti da Venezia si affrettano a creare loro edifici intorno a questo nuovo palazzo; e già v'è certezza che altre le imiteranno. Per la prima volta si è bandito questa primavera un concorso di poesia italiana dell'Esposizione di Venezia, con un cospicuo premio, al quale potrà aggiungersi negli anni venturi un premio internazionale. I «festival» musicali coincidenti con le Biennali hanno ormai affermato la loro importanza nell'agone della musica nuova, e vi concorrono con sempre maggior persuasione i maggiori compositori contemporanei. V'è un'unità spirituale fra tutte le arti e un'interdipendenza ond'esse influiscono l'una su l'altra, dice Antonio Maraini: onde è impossibile resistere alla loro attrazione reciproca e rifiutarsi a sentire l'armonia che c'è nei loro richiami. Una grande esposizione d'arte acquista il suo pieno valore e significato quando concentra tutte le vive forze spirituali dell'epoca e ne rappresenta totalmente la evoluzione incessante.

SILVIO BENCO

La partenza dei Principi da Palermo

PALERMO, 26

Stamane i Principi di Piemonte si sono recati alla Cattedrale dove erano a riceverli l'Arcivescovo Cardinale Lavitrano e i capitoli metropolitano e palatino.

Nel pomeriggio il Principe di Piemonte ha visitato la Scuola allievi ufficiali dove si trovava a riceverlo il Comandante militare della Sicilia, Generale Scipione. I Principi si sono quindi recati a Monte Pellegrino

Dopo una breve sosta a Palazzo Reale, i Principi si sono recati alla stazione, mentre le truppe rendevano gli onori ed una numerosissima folla assiepata dietro i cordoni li accoglieva al passaggio con vivi applausi. In Piazza della Stazione erano convenute le rappresentanze fasciste, combattentistiche e sindacali. Dopo aver ricevuto l'omaggio del Sottosegretario Di Marzo, e delle autorità i Principi hanno preso posto nel treno reale che alle 18 ha lasciato la stazione.

Adunate escursionistiche
a Redipuglia e al Monte Nevoso

ROMA, 26

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

L'on. Achille Starace, Segretario del Partito e presidente della Federazione italiana dell'escursionismo, ha convocato oggi a Palazzo Littorio i delegati regionali della F. I. E. per i lavori della decima assemblea. Dopo la relazione del direttore generale dell'O. N. D. e segretario della F. I. E., console Beretta, il quale ha riferito sulla complessa attività invernale della Federazione, ha parlato l'on. Starace, mettendo in particolare rilievo l'importante funzione della F. I. E., ha approvato la relazione del segretario generale, compiacendosi dei risultati conseguiti ed ha stabilito, d'accordo coi delegati, il programma dell'attività primaverile ed estiva, il quale comprende:

1) Un pellegrinaggio a Redipuglia per onorare la memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta; 2) la terza adunata nazionale delle staffette ciclistiche della F. I. E. (3 luglio) in occasione del saggio collettivo del quarto concorso ginnico-atletico che avrà luogo allo Stadio del Littorio con le rappresentanze ed i labari di tutte le organizzazioni dopolavoristiche d'Italia; 3) pellegrinaggio a Caprera in occasione della commemorazione del cinquantenario di Garibaldi; 4) un'adunata escursionistica nazionale a Taormina per il 26 giugno; 5) un'adunata escursionistica a carattere folkloristico in Emilia-Romagna per il Ferragosto; 6) un'adunata escursionistica interregionale a Monte Nevoso.

L'on. Starace ha impartito quindi le necessarie direttive per la realizzazione del programma stabilito e, rinnovando il suo compiacimento per l'efficienza organizzativa della Federazione, ha espresso il suo vivo plauso a tutti i dirigenti ed ai delegati regionali convenuti.

La morte di Rachele Marcora

MILANO, 26

Quest'oggi a 84 anni è morta donna Rachele Marcora che fu consorte di S. E. Giuseppe Marcora. Fu donna di elette virtù familiari e di alti sentimenti patriottici che, se trovarono alimento nel suo animo educato all'amore, ebbero anche la loro esaltazione dall'esempio del consorte che all'Italia diede tutta la sua attività.

Il Congresso delle Casse di Risparmio
inaugurato a Tripoli dal Governatore Badoglio

TRIPOLI, 26

Nel pomeriggio al Teatro Miramare ha avuto luogo la seduta inaugurale del quinto Congresso delle Casse di Risparmio italiane alla presenza del Governatore Maresciallo Badoglio. Il teatro era riccamente addobbato e ornato con bandiere tricolori. Numerosissimi congressisti sono intervenuti, oltre a una notevole rappresentanza della cittadinanza e di indigeni.

Sul palcoscenico avevano preso posto S. E. De Capitani, il gr. uff. Nicotra in rappresentanza del Ministro Acerbo, il Segretario generale del Governo gr. uff. Zucco, il Comandante le truppe Generale Siciliani, il Podestà comm. Perugini, il Segretario federale Gen. Melchiori, il Vescovo mons. Conizza, Hassuana Pascià, il Consiglio della Cassa di Risparmio di Tripoli, oltre ad altre personalità giunte in occasione del Congresso. S. E. Badoglio ha preso posto sul palcoscenico, salutato da una calorosissima manifestazione.

Il discorso del sen. De Capitani

Primo oratore è stato il presidente della Cassa di Risparmio di Tripoli, gr. uff. Battistelli, che ha rilevato l'alto significato dell'avvenimento e ha portato il suo saluto ai congressisti. Prende quindi la parola il gr. uff. Nicotra, direttore generale del Credito e della Previdenza al Ministero dell'Agricoltura, il quale reca il saluto e l'augurio del Ministro Acerbo che egli rappresenta al Congresso. Impedito dalle cure di Governo, dice l'oratore, il Ministro Acerbo, di cui vi è ben nota la fattiva simpatia e l'affetto tenace verso le Casse di Risparmio italiane, segue in ispirito i vostri lavori e m'incarica di portarvi, col suo migliore augurio, l'assicurazione che i vostri voti formeranno oggetto di attento studio e di particolare esame da parte del Governo fascista. Dopo avere rilevato come questi periodici convegni offrano occasione di rinsaldare l'affiatamento tra le Casse ed il Governo, costituendo uno dei più brillanti esempi della collaborazione del Regime fascista, l'oratore ricorda come le Casse di Risparmio nazionali rappresentino una delle forze più imponenti dell'economia italiana e dice che come tali esse sono considerate dal Duce.

Accolto da cordiali applausi, si alza a parlare il presidente delle Casse di Risparmio, senatore marchese De Capitani d'Arzago, il quale dice di voler rivolgere la sua parola di saluto non al Governatore, ma al Maresciallo Badoglio, gloria fulgidissima dell'Esercito italiano. Riferendosi quindi alle parole pronunciate dal Governatore durante il ricevimento alla sede del Governo, il sen. De Capitani afferma essere bastato l'accenno al tranquillo e pacifico viaggio compiuto all'interno dalle due colonie libiche per avere la sensazione di quello che può fare un grande Condottiero italiano, anche quando opera in tempo di pace. Io vi porgo il saluto e l'omaggio delle Casse di Risparmio italiane, continua l'oratore, di quelle Casse di Risparmio che hanno una così gloriosa tradizione e che hanno ottenuto oggi, per merito particolare del Governo fascista, una nuova grande affermazione, avendo saputo dal Duce come i 18 miliardi che costituiscono i depositi affidati ai nostri Istituti siano il baluardo estremo dell'estrema nostra trincea per la sanità finanziaria ed economica del nostro Paese.

Pagine gloriose dell'attività fascista

Le Casse di Risparmio hanno voluto venire qui, in questa nostra colonia, a tener il loro quinto Congresso, perchè non vogliono dissociare la loro azione nella Madre Patria da quella che può essere svolta là dove sventoli il tricolore italiano. I rappresentanti delle Casse di Risparmio hanno voluto venire qui per vedere che cosa si è fatto in questo breve volgere di anni. Solo entrando in Tripoli essi hanno potuto constatare con compiacenza come la grandezza del nome romano e come la forza del Regno d'Italia vadano sempre più accentuandosi per attingere più eccelse cime sotto il nome di Vittorio Emanuele III e come qui sia stata scritta una delle pagine più gloriose della attività fascista.

Il sen. De Capitani ringrazia il presidente della Cassa di Risparmio di Tripoli e il gr. uff. Nicotra, rappresentante del Ministro Acerbo, e conclude rilevando che il Congresso vuole affermare alcuni principi tecnici che dimostrano come le Casse di Risparmio si orientino verso programmi di finanza pratica ed abbiano come principale scopo quello di favorire l'agricoltura: la più genuina, la più grande delle industrie italiane.

S. E. Badoglio dà quindi lettura dei telegrammi ricevuti e spediti in occasione dell'inaugurazione del Congresso. Il Ministro delle Colonie Gen. De Bono ha inviato il seguente telegramma:

«Caro Badoglio. Ho mandato a S. E. De Capitani un telegramma augurale prima della sua partenza da Milano. Voglio però che sia tu a portare costà il mio saluto ai congressisti delle Casse di Risparmio d'Italia. Tu che come me vivi della passione delle nostre colonie, tu che sai e che fai, trova la parola perchè il nostro fervore passi nell'animo e nella mente dei congressisti, i quali devono convincersi che fare per le colonie è operare nell'interesse della Patria e del Fascismo e rendersene benemeriti. Ti abbraccio».

Il Governatore ha risposto col seguente telegramma:

«Caro De Bono. A nome di S. E. il Capo del Governo ho insediato oggi il V Congresso nazionale delle Casse di Risparmio. E con animo grato verso di te per le belle parole indirizzatemi non ho saputo fare di meglio che leggere il commento tuo affettuoso ed il patriottico messaggio che dice tutto e tutti persuade ed interessa. Abbraccio».

Il Sottosegretario alla Presidenza on. Giunta aveva inviato a Badoglio il seguente telegramma:

«Per incarico di S. E. il Capo del Governo prego V. E. di intervenire in rappresentanza del Governo all'inaugurazione del V Congresso nazionale delle Casse di Risparmio italiane, che avrà luogo a Tripoli il 25 corrente».

Il Maresciallo Badoglio ha risposto:

«A nome di S. E. il Capo del Governo ho insediato il V Congresso nazionale delle Casse di Risparmio, portando ai convenuti il Suo beneaugurante saluto. Cordialità».

Il presidente dell'Associazione delle Casse di Risparmio ha inviato i seguenti telegrammi:

Messaggi al Re e al Duce

«S. E. Asinari di Bernezzo, Aiutante di Campo di S. M. il Re. - Preghiamo V. E. voler esprimere a S. M. il caloroso e devoto omaggio del V Congresso delle Casse di Risparmio oggi inauguratosi a Tripoli sotto la presidenza onoraria di S. E. Badoglio nel nome augusto del Re».

«S. E. Mussolini, Capo del Governo. - Il V Congresso delle Casse di Risparmio inauguratosi oggi a Tripoli, sotto la presidenza onoraria di S. E. Badoglio, si onora esprimere a V. E. i sentimenti di profonda ammirazione per l'opera vasta e sapiente svolta a favore dell'economia nazionale e la viva gratitudine per la benevola preziosa simpatia sempre dimostrata alle Casse di Risparmio, vigili e gelose amministratrici del risparmio italiano».

Altri telegrammi sono stati inviati ai Ministri De Bono e Acerbo. Dopo la seduta inaugurale, i congressisti e le autorità hanno partecipato a un ricevimento offerto dal Municipio.

Il Congresso nazionale del latte
inaugurato da S. E. Marescalchi

MILANO, 26

Stamane il Congresso nazionale del latte ha iniziato i suoi lavori. Alla cerimonia d'apertura che si è svolta nella sala del consiglio al Castello sforzesco, gremita di autorità e di congressisti, ha partecipato S. E. Marescalchi, Sottosegretario all'Agricoltura, che ha pronunciato il discorso inaugurale.

L'oratore ha messo in rilievo l'importanza del problema del latte nel nostro Paese. Infatti l'esportazione del latte e dei prodotti caseari ammonta a 400 milioni di lire e nell'esportazione del formaggio l'Italia ha il primato mondiale. L'industria casearia, assai progredita, si accentra in 9000 stabilimenti con 1500 latterie sociali. La produzione italiana del latte, valutata oggi a 70 milioni di ettolitri, può essere triplicata. Occorre però aumentare il consumo del latte naturale, poichè oggi una media di 21-22 litri per abitante che tocca 40-42 nelle grandi città, è troppo inferiore a quello dei Paesi esteri. Il Sottosegretario parla quindi dei provvedimenti governativi e chiude esprimendo la sicurezza che anche in questo campo il nostro Paese si affermerà sempre più e si avvierà con la rinnovata sua agricoltura, sotto la guida del Duce, a consolidare la sua potenza nel mondo.

Esperienze di Marconi presente il Papa
con onde ultracorte

CITTA' DEL VATICANO, 26

Nel pomeriggio il Papa ha assistito alla stazione radio vaticana a degli esperimenti di emissione e di ricezione di onde ultracorte. Gli esperimenti riuscitissimi sono stati diretti dal senatore Marconi e dal padre Gianfranceschi, direttore della stazione radio.

Carmela Gagliardi riafferma l'innocenza
dei Majorana e degli altri imputati

FIRENZE, 26

Nell'udienza di stamane è ricomparsa sul pretorio l'assassina Carmela Gagliardi, per completare la sua deposizione attraverso le contestazioni. Si nota subito che la ragazza è pallidissima; siede sulla poltrona davanti al Presidente, incrocia le mani sul grembo e reclina la testa.

43 verbali che non vanno d'accordo

Il Presidente, comm. Carnaroli, inizia la lettura dei verbali d'interrogatorio in data 10 marzo 1928. Siamo ancora nella cosiddetta fase della versione di Venezia, cioè quella che sarebbe la vera.

In questi verbali la Carmela conferma che tanto lo Sciotti, la madre Maria Pellegrino e il fratello sono all'ergastolo innocenti e ch'essa è la sola responsabile del delitto. Come si sa, i verbali d'interrogatorio resi dalla teste sono 43 fino ad oggi e non uno di questi concorda con gli altri. Si possono a questo proposito scindere le deposizioni in due categorie distinte: una la versione veneziana, l'altra la lunga versione di accusa.

Si prosegue nella lettura dei verbali spesso interrotta da contestazioni che il presidente rivolge alla Carmela Gagliardi. La teste, che nell'udienza di sabato ritrattò l'accusa confermando che risponde soltanto a verità la versione veneziana, non sa comunque stamane spiegare in quale maniera ha potuto affermare tante circostanze di fatto, giacchè i motivi da lei addotti sono troppo generici perchè abbiano un valore probatorio indiscusso. La teste, peraltro, incolpa l'interferenza del giudice istruttore nelle deposizioni da lei rese, mantenendo cioè un coerente atteggiamento con il gruppo degli imputati.

Il Presidente contesta alla Carmela perchè al giudice istruttore comm. Piccinini disse che i mandanti erano i Majorana, raccontando anche tante e tante circostanze particolareggiate.

Carmela: Cosa vuole, hanno insistito che c'erano i mandanti. Dovevano esserci per forza.

Un tumulto fra le parti

Pres.: Se vi dicevano che c'era in tutti i modi un mandante, potevate fare il nome di un Tizio o di un Caio; invece avete fatto una lunga narrazione: questa nessuno ve l'aveva domandata; nessuno ve lo aveva suggerito.

Gli avvocati di difesa insistono affinchè il Presidente faccia mettere a verbale le dichiarazioni della Carmela circa il suo ultimo interrogatorio da parte del consigliere istruttore Piccinini.

A questo punto il Presidente, urtato dalle interruzioni degli avvocati, scatta e dice:

— Mi lascino fare, avvocati. Il mio dovere è di ricercare la verità e fintanto che non vedrò chiaro, non smetto. E' assolutamente inutile, io non smetto.

Il Presidente continua quindi a fare domande su domande alla Gagliardi. Improvvisamente si scatena un tumulto fra le parti e l'avv. Paoli della difesa, che appare eccitatissimo, grida:

— Ma è la verità che non si vuole sapere.

Il tumulto diventa generale. Gli avvocati della difesa e della P. C. sono eccitatissimi e si scambiano invettive. Il Presidente è costretto a sospendere la seduta per alcuni minuti.

Alla ripresa si continuano le contestazioni sul famoso verbale.

Presidente: Dite un po', Carmela, le circostanze che avete narrato in questo verbale, non ve le aveva suggerite nessuno, però? Volevano solo che faceste il nome del mandante.

«Scelsi a caso, fra i due Majorana»

Carmela: E' vero. Ma mi ripetevano continuamente: «Tu da sola non puoi avere compiuto il delitto. Fa il nome dei tuoi complici». Allora, basandomi sulle mie precedenti dichiarazioni, ho precisato le accuse, aggiungendo nuovi particolari. Naturalmente dissi che il mandante era un certo prof. Majorana. Allora S. E. Colonnetti mi ha chiesto: «Ma dei Majorana ve ne sono due, Giuseppe e Dante». Io a caso ho detto ch'era stato il prof. Dante Majorana.

Presidente: E tutte le altre circostanze?

Gagliardi: L'ho già detto, mi sono riferita alle precedenti dichiarazioni.

Dopo numerose altre contestazioni si passa a leggere la deposizione resa dalla teste nel carcere di Acireale il 5 luglio 1929.

Alle 12 l'udienza è tolta e rinviata alle 15.

Nell'udienza pomeridiana si riprende la lettura dei verbali d'interrogatorio di Carmela Gagliardi e naturalmente si riprendono anche le contestazioni. La teste non cambia di una sola linea la sua condotta di stamane e, singhiozzando, smentisce le sue precedenti deposizioni, affermando che accusò soltanto perchè aveva constatato che le prestavano fede solo allora e non quando diceva la verità.

Il Procuratore Generale fa rilevare alla teste che ha commesso un gravissimo reato — quello di calunnia, — accusando degli innocenti: ma la Gagliardi giura che la verità è solo questa.

Alle 19 l'udienza viene tolta e rinviata a domani.

La condanna di 10 antifascisti

ROMA, 26

Sono comparsi stamane davanti al Tribunale Speciale 10 antifascisti per rispondere di aver, in Venezia, fatto parte di un'associazione sovversiva e di aver svolto propaganda antifascista. Gli imputati erano: Romaino Memmo, Ettore Altieri, Vittorio Sambo, Albino Menegazzi, Pietro Ferialdi, Vittorio Pugiotto, Pietro Pellizzato, Pietro Zacolin, Dino Biasutto e Giovanni Curiel. Il Tribunale ha condannato il Memmo Romaino ad anni 4, il Sambo, il Pellizzato e l'Altieri ad anni 3 e tutti gli altri ad anni uno.

Hoover risponde ad Al Capone
inasprendone il regime carcerario

LONDRA, 26

I tre personaggi di Norfolk, come vengono chiamati il pastore protestante Peacock, quello che spera sempre, e i suoi due amici, l'Ammiraglio Burrage e l'aviatore Curtiss, fanno di nuovo parlare di loro a proposito del ratto del figlio di Lindbergh.

Questa volta la curiosità della folla si è concentrata sui misteriosi viaggi che di giorno e di notte compie il Curtiss. Stasera l'aviatore è partito dal porto di Norfolk a bordo del yacht «Marion» messo a sua disposizione da un albergatore italiano della città.

Naturalmente, gli scopi del viaggio e la destinazione del battello sono ignorati, ma si presume che essi sieno in relazione con la ricerca del bambino di Lindbergh e che il Curtiss entrerà forse in relazione coi rapitori quando sarà fuori delle acque territoriali. Inutile dire che il pastore Peacock, interrogato dai giornalisti circa il viaggio del suo amico, ha risposto che deve mantenere il segreto, ma che tuttavia egli spera che il bambino ritornerà fra breve tra le braccia dei genitori. Per mettere fine alle chiacchiere che circolano sulla prossima liberazione di Al Capone, oggi il direttore delle carceri ha comunicato al bandito che, per ordine espresso giunto da Washington, egli d'ora in avanti dovrà essere non solo trattato come tutti gli altri prigionieri, ma addirittura gli sarà applicata una specie di segregazione cellulare, cioè gli sarà tolta la compagnia dell'altro carcerato che fungeva da cameriere, segretario e non potrà più ricevere visite se non quelle dei parenti ed una volta ogni 15 giorni.

E' evidente in questa decisione presa dal Governo di far vedere che le autorità non temono la potenza dello zar di Chicago.

Un attentato politico in India

NUOVA DELHI, 26

Un individuo che si ritiene affiliato ad una organizzazione rivoluzionaria, ha tentato di uccidere il commissario britannico Gibson del distretto di Ajmarmerwara. La rivoltella si è inceppata e il Gibson è rimasto incolume. L'attentatore è stato arrestato. *(United Press).*

Gli imponenti funerali del Card. Piffl

VIENNA, 26

Con pompa veramente principesca, quali non si vedevano dalla morte di Francesco Giuseppe, si sono svolti quest'oggi i funerali del Cardinale Piffl. Sono intervenuti il Cardinale Faulhaber da Monaco e il Cardinale Szeredyi da Budapest, nonchè tutti i Vescovi austriaci. La cerimonia funebre si è svolta nel duomo di Santo Stefano e ad essa hanno partecipato il Presidente della Repubblica Miklas, tutti i membri del Governo e il corpo diplomatico al completo. Oltre 300 mila persone erano convenute nella chiesa e sul piazzale. La salma verrà tumulata a Kranichberg, residenza estiva degli Arcivescovi di Vienna.

Come Kreuger riuscì
a ritardare la catastrofe

PARIGI, 26

Parigi continua ad interessarsi della sorte delle diverse imprese controllate dal gruppo finanziario Kreuger. A tale proposito l'agenzia *Havas* riceve dal suo corrispondente da Stoccolma informazioni supplementari sullo stato degli affari del Kreuger, date dal prof. Fehr, vicepresidente della Commissione dei periti incaricati dell'inchiesta. Il Fehr ha dichiarato che credeva che le scoperte più spiacevoli fossero già state fatte, ma che altre possono ancora prodursi. La situazione della ditta Kreuger e Toll è pessima e quella della Società svedese dei fiammiferi è incerta e non sarà chiarita se non verso la fine del mese di maggio.

D'altra parte lo stesso Fehr ha potuto ricostruire con una certa esattezza l'ultima fraudolenta manovra del defunto, manovra con la quale egli riuscì ancora a ritardare per un po' il dissesto finale. Questa operazione consistette nel ritirare dalla Scandinaviska Bank le azioni delle miniere d'oro Boliden, da lui date in pegno alla banca, per metterle invece in una banca di Stato e ritirare la somma di 40 milioni di corone. In cambio di questi titoli il Kreuger rimise alla Scandinaviska Bank obbligazioni dello Stato tedesco per un valore nominale di 50 milioni, obbligazioni che egli aveva ritirato dalla International Match Corporation, la quale deteneva questi titoli come garanzia. In cambio di questi titoli il Kreuger promise all'International Match Corporation i famosi Buoni del Tesoro italiano, ma il Kreuger non potè mai mantenere la sua promessa. Le azioni delle miniere d'oro Boliden servirono al Kreuger per lanciare un nuovo titolo sul mercato, per un valore di 70 milioni di corone, che furono negoziate personalmente dal Kreuger. Non si sa dove sia andato a finire il denaro ricavato dalla vendita di questi 70 milioni di corone di titoli.

La Società Kreuger e Toll, la cui moratoria viene a terminare il 30 aprile, ha chiesto una proroga fino al 15 maggio. A questa data entrerà in vigore la legge che sta preparando il Governo svedese con la quale verrà nominato un amministratore con l'incarico di liquidare tutte le imprese che non sono più fruttifere. Si ritiene che la moratoria sarà prorogata solo per un breve termine.

Il debutto d'un boia

BUDAPEST, 26

Il nuovo boia dell'Ungheria Giovanni Kovacz inizierà domattina la sua carriera eseguendo la sentenza di morte pronunciata dal Tribunale militare contro i soldati Giovanni Stanislavski e Gustavo Kava che a scopo di rapina assassinarono l'oste Bela Lukacs. Horthy ha respinto la domanda di grazia.

NOTIZIE BREVI

Il «Conte Zeppelin» ha sorvolato Barcellona ieri alle ore 17.30. Esso giungerà a Friedrichshafen alle 5 di oggi.

A Zagabria si è riunita l'assemblea generale dell'organizzazione regionale della «Jadranska Straza» che ha dato luogo ad entusiastiche dimostrazioni patriottiche. Secondo i giornali, il numero totale dei membri di tale organizzazione raggiunge i 100.000.

Charlie Chaplin ha lasciato l'ospedale di Singapore. Egli partirà in settimana per il Giappone.

Ismet Pascià e Ruscdi Bey a

ODESS[A]

Sono giunti ad Odessa il Pr[esidente] del Consiglio della Turchia, Is[met Pa]scià e il Ministro degli Esteri, Rusedi Bey con le loro signore[,] quindicina fra deputati e g[iornalisti] turchi. Dopo un banchetto e u[n trattenimento] essi questa sera, con tr[eno spe]ciale, hanno proseguito il viag[gio alla] volta di Mosca.

Emilio Scala intasca i m[ilioni]
e parte per il giro del mo[ndo]

LONDR[A]

L'italiano Emilio Scala ha finalmente il denaro del primo [premio] della lotteria irlandese dell'an[no scor]so. Il lungo ritardo è dipeso, noto, da una lite sulla prop[rietà del] biglietto. Lo Scala ha intascato [...] sterline dopo aver pagato le s[pese le]gali e tutte le altre spese. Egli [ha re]galato 5000 sterline a ciascuno [dei suoi] fratelli, uno dei quali ha un [...] Londra nel quartiere di Batte[rsea,] altro fa il pescivendolo a Ve[...] il terzo è in Italia disoccupa[to e il] quarto è operaio pure in Ital[ia. Emi]lo Scala parte per il giro del [mondo]. *(Radio Stefani).*

Bollettino meteorolo[gico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo
Trieste	759.9	16	12	½ cop., legg.
Roma	760.3	15	8	½ cop., legg.
Torino	760.8	19	9	mezzo cop.
Milano	759.6	21	9	tre quarti
Genova	759.8	17	8	½ coperto
Venezia	760.3	19	9	½ cop., legg.
Firenze	760.7	19	5	un quarto
Ancona	759.8	15	8	½ coperto
Bologna	759.5	19	11	sereno
Napoli	759.4	14	10	cop., legg.
Taranto	758.6	16	10	½ coperto
Palermo	761.2	19	12	piov., legg.
Catania	760.7	20	10	½ coperto
Cagliari	763.2	17	10	½ coperto
Tripoli	765.3	20	10	sereno, legg.
Messina	760.7	18	10	cop., legg.
Trento	761.3	19	6	mezzo cop.
Fiume	759.3	19	11	½ cop., legg.
Bari	758.5	16	9	cop., legg.
Sanremo	759.3	20	11	½ cop., legg.
Bengasi	757.2	20	8	½ coperto
Rodi	757.4	19	14	½ coperto

Previsioni del tempo. Situazion[e]: Permane stazionaria la depressi[one sulla] Norvegia, mentre la depression[e] gheria si è portata a nord del [...] L'Europa centrale meridionale [...] me di depressione relativamente [...]

Probabilità: L'aumento di pre[ssione] si è verificato sul Mediterrane[o] un temporaneo miglioramento [...] su tutta l'Italia, rimanendo la [...] ancora instabile. Il cielo si ma[nterrà] quanto nuvoloso quasi ovunque [con] qualche breve pioggia residua [sull'A]driatico ed in Sicilia. Predomini[o di venti] moderati grecali sulla Valpadana [...] maestro altrove. Temperatura [in] aumento sull'alta e media Itali[a, stazionar]ia altrove. Mare generalmente [...]

CRONACA DELLA CITTÀ

d'Aosta all'inaugurazione
Settimana dell'Ala

tina, giovedì, alle 11, S. A. R. d'Aosta, accogliendo il voto dal Comitato provinciale, inau- alla presenza di tutte le auto- Mostra aeronautica della 2.a na dell'Ala» organizzata dal- Nazionale «Balilla» di Trieste. stra è raccolta nella sala Dante, e addobbata e trasformata dai collaboratori dell'Ufficio coltura, e propaganda dell'O. N. «Ba- Trieste. Il materiale esposto, di un costante ed entusiastico compiuto dagli Avanguardisti e lle Case Rionali, vere palestre zione e cantieri di lavoro. Della stra e delle altre iniziative di riginale manifestazione dell'O. lla» di Trieste, riparleremo con di particolari dopo l'inaugura- ciale; oggi ci limitiamo a dire «Settimana dell'Ala» avrà un di gran lunga superiore alla e come ognuno ricorderà, ha ato la cittadinanza.

quest'anno la sala Dante (Via io N. 1, II p.) rimarrà aperta co, che avrà libero ingresso, i a tutto il giorno 8 maggio alle 20.30 e certamente una di grandi e piccini vorranno ricco e interessante materiale Nel programma della «Settima- la» dell'O. N. «Balilla», oltre ra, vi è pure incluso un corso aeronautica; una gita per prossima all'Aeroporto di Go- quale parteciperanno gli Avan- partecipanti alla manifesta- gara dei modelli volanti sta- il giorno 5 maggio e un con- temi di carattere aeronautico. ste prove e gare, che contano tecipanti oltre un migliaio di Avanguardisti, sono dotate di ricchi premi offerti e accom- nobili espressioni di simpatia iamento dalle più illustri per-

al dott. Puerari, presidente e dell'O. N. «Balilla», perven- bite adesioni di S. E. Italo S. E. Riccardi, di S. E. il gr. Prefetto della Provincia di S. E. il Vescovo di Trieste e di S. E. il Comandante dei rmata, di S. E. il Senatore ayer, del cav. uff. dott. Carlo Segretario federale del P. N. Podestà di Trieste, dell'on. Frasso, del Comandante la Militare di Trieste, del Pre- Provincia, della Presidenza lio Provinciale dell'Economia, fico Rettore della R. Univer- ieste, del Segretario politico F., dell'O. N. Dopolavoro, del ente di Finanza, del Capo ento delle Ferrovie, del reg- E. I. A. R.

nviarono, premi, materiale e ing. Gialdini, il cav. uff. Bor- Società Cosulich, la Società rvizi Aerei, le Società di co- eronautiche: Caproni, Breda, iat, Cantieri Riuniti dell'A- ompagnia Nazionale Aeronau- ne Ferr. Meridionali, Isotta ecc.

vede l'iniziativa dell'O. N. accolse un suffragio imponen- oni, che dimostrano l'utilità della manifestazione, atta a coscienza aeronautica tra le erazioni. Per l'organizzazione mento delle gare è stata co- giuria formata da camerati ed entusiasti della multifor- dell'O. N. «Balilla».

scade l'ultimo termine per parte dei Comitati Rionali, oni alla gita di Gorizia e dei concorso dei compiti. Inoltre orrenti alla gara dei modelli o invitati per sabato alle 19 ledì 4 maggio alle 19 in sala

scirà pure il numero speciale tto, squilla dell'O. N. «Ba- o numero, dedicato alla «Set- Ala», alla Leva Fascista e filodrammatico, sarà bellis- ressantissimo, presentato in tipografica con copertina e re a bellissimi articoli, pure svariata di fotografie dei sti in sala Dante.

issario prefettizio
circondariale di malattia

te provvedimento di S. E. Porro è stato nominato prefettizio alla Cassa cir- i malattia il consigliere di cav. dott. Edoardo Bisia.

coltura aeronautica. Ieri Rossi del Genio aeronautico za lezione di coltura aero- anti ad uno stuolo di Avan- ng. Rossi parlò sulla rea- namica su una superficie in eno questo che permette il to di questa superficie nel- diversi tipi di profili con ità e su diversi altri argo- nteressarono vivamente gli atore fu molto applaudito. lezione sarà tenuta dal ore Ferruccio Salsilli, do- li.

Ufficiali in congedo. Gli uffi- tecipano ai corsi dell'U. N. no pregati di intervenire zione, che si terrà stasera, topografica e l'occorrente

rine e montane per figli dello Stato e militari. La erale della Cassa Depositi egli Istituti di Previdenza bandito il concorso per onie marine e montane di egati di ruolo dello Stato, di altri iscritti all'Opera Quanto sopra si porta a egli interessati avvertendo tori delucidazioni possono R. Prefettura - Ufficio nelle consuete ore d'ufficio.

segnante in concorso. E' corso pubblico per titoli ed to di direttore sezionale elementari del Comune di Il bando di concorso è bo del R. Provveditorato Trieste.

Autocarri a condizioni di favore
ceduti a privati dall'autorità militare

ROMA, 26

Il Ministro della Guerra, allo scopo di contribuire all'incremento dell'automobilismo pesante da merci nel Paese, ha determinato di cedere ai privati, a partire dal 1.o maggio p. v., il secondo lotto di autocarri Fiat 18 P L e 18 B L R a prezzo ed a condizioni di favore.

Le modalità e condizioni di cessione, che saranno rese di pubblica ragione mediante avviso da affiggersi in tutti i Comuni del Regno, possono così riassumersi:

1) Il prezzo degli autocarri che sono come nuovi con gomme semi-pneumatiche è fissato in lire 18 mila ciascuno, con facoltà da parte degli acquirenti di prova e di scelta tra il gruppo di autocarri posti in vendita. 2) Gli acquirenti degli autocarri godranno dell'esenzione della tassa di circolazione per un periodo di tre anni e potranno percepire pure per tre anni un premio di buona manutenzione di lire 1000 per anno e per l'autocarro acquistato. 3) Gli acquirenti avranno facoltà di chiedere l'autocarro o gli autocarri ad uno qualunque dei Centri automobilistici di Corpo d'Armata, con possibilità così di acquistare gli autocarri di cui abbisognano nel territorio dove essi svolgono le proprie attività, anche se questo non è quello di loro residenza. 4) La vendita verrà effettuata fino ad esaurimento del lotto degli autocarri destinati per le cessione. 5) Agli acquirenti che ne facciano domanda, il Reale Automobile Club d'Italia, in seguito ad accordi intercorsi col Ministero della Guerra, potrà concedere in anticipo sul prezzo d'acquisto per una somma di lire 10 mila da restituire in 12 rate mensili uguali.

I treni rapido-leggeri sulla Pontebbana

UDINE, 26

In questi giorni sul tratto della Pontebbana tra Udine e Stazione per la Carnia, a cura della Sezione movimento di Trieste, si svolgono degli esperimenti per l'istituzione di treni tipo rapido-leggeri. Questi nuovi treni si compongono di una locomotiva di piccola potenza e di due vagoni viaggiatori di terza classe.

Col nuovo sistema l'Amministrazione ferroviaria si propone di istituire dei treni economici a integrazione di quelli esistenti.

I treni rapido-leggeri consentono una triplice economia di combustibile, personale e tempo.

La locomotiva di piccola potenza, già esperimentata, ha un consumo di gran lunga inferiore a quello delle normali locomotive e inoltre il limitato numero dei vagoni, permette che il servizio di scorta sia eseguito da un solo agente che prende posto nell'apposito veicolo di coda a uso viaggiatori e bagagliaio.

Oltre a questi vantaggi si ha anche quello non trascurabile di una maggiore rapidità. Infatti, sul tratto in esame un treno normale accelerato impiega 1 ora e 20 minuti, mentre il rapido-leggero percorre la stessa distanza in soli 52 minuti: un guadagno di circa mezz'ora!

Oggi un treno rapido-leggero è partito da Udine alle 10.35 con a bordo le maggiori personalità del mondo ferroviario ed ha fatto ritorno alle 14.21. L'esito è stato soddisfacentissimo e, in seguito a parere favorevole espresso dai tecnici ferroviari, nell'orario del 22 maggio prossimo venturo verranno inclusi due coppie di treni rapido-leggeri; una in partenza e arrivo nella mattinata e una in arrivo e partenza nel pomeriggio.

La festa degli alberi
al Circolo didattico di Guardiella

Anche quest'anno il Circolo didattico di Guardiella ha potuto tenere, mercè la cortesia e l'interessamento dell'ing. dott. Giuseppe Turre, ispettore alle piantagioni, l'annuale «Festa degli alberi» con lo scopo di suscitare negli alunni l'amore e il rispetto alla terra e alle piante, come anche per portare a termine l'opera di abbellimento dello spiazzo posto davanti all'edificio scolastico e di quello intorno alla chiesa parrocchiale.

Le scolaresche delle scuole «Attilio Grego» e «Fabio Filzi», guidate dai rispettivi insegnanti, si radunarono nel cortile della scuola «F. Filzi». Le diverse centurie di Balilla e di Piccole Italiane, in divisa, al comando dei loro capigruppo, prestavano servizio di onore e inquadravano le folte schiere degli alunni riuniti, oltre che per assistere all'interramento delle piante, anche, per ascoltare il discorso commemorativo tenuto dal maestro R. Kossoven.

Egli, con parola facile e attraente, seppe tenere avvinta l'attenzione dei piccoli e strappare loro la promessa di amare, di rispettare le piante, tenendo presente l'opera meravigliosa che il Duce e il Governo Nazionale compiono per la bonifica del suolo patrio e per creare una nuova fonte di ricchezza all'Italia. I Balilla incaricati, affidavano quindi alla terra le tenere pianticelle perchè crescessero un giorno rigogliose e forti e perchè, con le loro verdi fronde, potessero recare ornamento e beneficio alla scuola.

Finita la cerimonia, le scolaresche sfilarono davanti alla bandiera, mentre si espandevano le note degli inni nazionali cantati dal coro della scuola.

Un saggio di recitazione
alla Scuola «Ugo Polonio» di Trebiciano

Domenica 24 m. c. gli allievi di questa scuola diedero il loro saggio finale. Il maestro Edgardo Monti fece eseguire dai suoi alunni un balletto settecentesco con appropriati costumi. I piccoli esecutori riscossero calorosi applausi. Le maestre Greta Darbo e Giulia Lippolis presentarono in bella veste l'operina «La Reginetta delle bambole»; il «Coro dei soldatini» e il «Coro e danza delle farfalle». Tutti i lavori incontrarono il favore degli uditori, che seppero apprezzare le non comuni fatiche sostenute dalle insegnanti. Anche l'operetta patriottica «La piccola Via», interpretata molto bene dagli scolari della V classe, ebbe un lusinghiero successo. Una lode speciale va attribuita al maestro Pio Krainz che sedeva al pianoforte.

La festa fu allietata dalla presenza della ispettrice capo prof.a Vincenzina Norscia, dal dott. Rino Magnani, segretario generale del Comune, accompagnato dalla consorte e dalle figlie, da mons. prof. L. Luciani, commissario vescovile, dal cav. Eugenio Garzolini, direttore didattico centrale, nonchè dal direttore didattico sezionale Mario Giani.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Provvedimenti disciplinari. Vengono espulsi dai Fasci Giovanili di Combattimento per «indegnità politica» i seguenti Giovani Fascisti appartenenti al Fascio di Ossana: Adam Francesco, Kaluza Francesco, Kranjc Giovanni e Znidarsic Antonio. - Il Comandante in II dei F. G. C.: *Arturo Zanolla.*

Comando di Trieste

Consegna divise. Si avvertono i Giovani Fascisti che la consegna delle divise si effettuerà nei giorni: mercoledì e sabato dalle 19 alle 20.

Reparto nautico. Tutti gli appartenenti al Reparto sono comandati di trovarsi domani alle 20 presso la sede della Società Triestina della Vela, ove sarà tenuta la regolare lezione teorica.

Tesseramento. Si avvertono coloro che col 21 aprile hanno passato la leva fascista, che il tesseramento per l'anno X vien fatto dal Fascio Giovanile e non dal Partito. Pertanto tutti dovranno passare per il ritiro nelle giornate indicate sui giornali. Per domani sera dalle 19 alle 20 continua il tesseramento sino alla lettera D.

La celebrazione udinese
del cinquantenario del «Piccolo»

Oggi, come abbiamo annunciato, il chiarissimo prof. Francesco Fattorello illustrerà a Udine il cinquantenario del *Piccolo*. La simpatica cerimonia avrà carattere solenne e si svolgerà sotto gli auspici dell'Istituto fascista di coltura, per iniziativa del Sindacato fascista dei giornalisti, del Comitato della «Dante Alighieri» e della Sezione Volontari di guerra di Udine. Alla cerimonia presenzieranno le maggiori autorità della Provincia sorella.

La nuova Mostra della Permanente

La nuova mostra apertasi lunedì sera alla Permanente in via della Borsa n. 2, ha suscitato l'immediato interesse e il vivo consenso di una moltitudine di visitatori.

E' anche questa una mostra riuscita; la pittura, la scultura e le arti decorative sono rappresentate da un bel numero di espositori e dànno idea di una vivace attività. L'ingresso all'esposizione è gratuito e la sala è aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

STATO CIVILE - TRIESTE
26 aprile 1932-X
Nati vivi: 9; maschi **4**, femmine **5.**
Nati morti: 1.
Morti: 10.
Matrimoni: 12.

La Duchessa d'Aosta
alla terza lezione contro i gas

Ieri nel pomeriggio S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata ad assistere alla terza lezione sulla difesa delle popolazioni civili contro i gas tossici, tenuta alle infermiere della Croce Rossa nella sede del Comitato di Trieste, dal dott. Ercole Matteuzzi. L'oratore, dopo aver parlato dell'azione biologica dei gas da combattimento, accennò alla terapia e ai vari sistemi di difesa contro i gas.

Alla fine S. A. R., che ha attentamente seguito l'interessante lezione, si allontanò dalla sede della Croce Rossa, ossequiata dalle signore presenti.

L'odierna serata di conversazione al G. U. F. Oggi, alle 19.30, nella saletta della Federazione (piazza Verdi 1) si terrà l'inaugurazione delle serate di conversazione, organizzate dal Gruppo universitario fascista. Il chiarissimo prof. Ferdinando Pasini tratterà il tema: «Fascismo e individualismo». L'argomento di tanto interesse, che porta all'esame dell'essenza del Fascismo e allo studio dei vari aspetti dell'individualismo della gente italica, sarà svolto con la lucidità e la profondità di concetti che ormai distinguono ogni esposizione di Ferdinando Pasini. A questa serata sono invitati tutti gli studenti universitari e medi e quanti in genere s'interessano all'argomento.

Le conferenze dall'Istituto Fascista - U. P. Domani, alle 20.30, in viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Baccio Ziliotto terrà l'ottava lezione — con proiezioni — del suo bel corso su «La pittura italiana del Quattrocento».

Esperienze e ricerche di rabdomanzia. La preannunciata conferenza dell'ing. Giuseppe Palese sul tema: «Esperienze e ricerche di rabdomanzia» si terrà questa sera alle 20.15 alla Società Adriatica di Scienze naturali (piazza Attilio Hortis 4).

La psicanalisi al Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera, alle 20.15, nella sala maggiore del Circolo (via S. Caterina 1) il chiaro dott. Pino Cheni parlerà della «Psicoanalisi nella vita pratica» concludendo così il ciclo di conferenze sulla psicoanalisi, che destarono negli assidui il massimo interesse. L'ingresso è libero a tutti i soci e a quanti interessa l'argomento.

Le riunioni del Fascio Femminile. La signora Laura Eulambio, un'appassionata studiosa dell'Atlantide, abbraccerà nella sua conferenza di oggi le molte notizie raccolte sul mondo scomparso da Platone agli indagatori dei nostri giorni. Tratterà delle interpretazioni scientifiche e parlerà delle immaginose leggende di cui è circonfuso un mondo, di cui non rimane ricordo. La conferenza avrà luogo oggi, alle 18, in sede del Fascio Femminile (piazza Verdi 1). Le fasciste, le Giovani Fasciste e i loro familiari vi sono invitati.

Nino Fiorino al Circolo impiegati pubblici. Oggi, alle 21, avrà luogo al Circolo impiegati pubblici una serata di dizioni in dialetto romano, sostenuta dal fine dicitore cav. Nino Fiorino, il quale reciterà deliziose e fini poesie satiriche di Trilussa, Pascarella, La Rosa, Jandolo, Angelucci e altri poeti dialettali romani, insieme a gustosissime prose del compianto Luigi Locatelli (Oronzo Marginati). Nella seconda parte della serata, il cav. Fiorino presenterà divertentissimi tipi e figure d'ambiente su parole di grandi scrittori del genere e musiche d'attualità. Possono intervenire alla serata oltre ai soci del Circolo e i loro familiari anche gli altri dopolavoristi del Pubblico impiego.

Una conferenza inglese al Circolo Marina Mercantile. Stasera, alle 19.15, il prof. John Corless terrà nella sala maggiore del Circolo Marina Mercantile una conferenza, con proiezioni, intitolata «In the wake of Columbus» («Nella scia di Colombo»). Un foltissimo pubblico assisterà certo alla bella riunione, alla quale possono intervenire tutti coloro che si interessano all'argomento.

Lo stadio avanzato dei lavori
per l'abside di San Giusto

I lavori per l'abside di San Giusto procedono alacremente. Non è più lontano il giorno in cui l'opera nobilissima d'arte sarà compiuta.

Il lavoro compiuto

Il prof. Guido Cadorin ne è naturalmente l'anima; e prodiga tutte le sue energie alla riuscita della decorazione, che dovrà immortalare la sua arte squisita. Tanto è vero, che questa volta, per dedicarsi interamente a S. Giusto, con dolore, non espone nulla alla Biennale di Venezia. E assieme con lui lavorano di gran lena due mosaicisti: il prof. Baitello suo nipote e il prof. Signorini da Ravenna, nonchè la gentile signora di quest'ultimo, assolta mosaicista essa pure. A costoro si aggiungono poi ancora tre aiuti, di cui due prestano l'opera loro per i fondi e per le parti meno importanti delle figure.

Notoriamente le imagini maggiori, che animeranno il mosaico sono dieci: Sei Martiri triestini nella grande volta sopra l'altare maggiore (da una parte: S. Giusto, S. Servolo e S. Eufemia; dall'altra: S. Sergio, S. Apollinare e S. Tecla) e nel catino: il Redentore, che incorona la Vergine in mezzo a due cherubini. Infine quattro medaglioni con i simboli degli Evangelisti, che ornano la fascia sotto l'arco trionfale della navata maggiore.

Delle figure maggiori quattro sono quasi completamente finito (e precisamente i Santi: Sergio, Apollinare, Eufemia e Tecla); come pure è terminata la decorazione della fascia con i quattro medaglioni; sicchè tutto dà certo affidamento che per la fine dell'anno corrente il mosaico sarà ultimato in ogni sua parte.

Quello che resta da fare

I pochi artisti e intellettuali che hanno potuto penetrare nell'«atelier» del Cadorin, ne sono usciti entusiasti per quanto ebbero occasione di vedere e ammirare.

Terminato il mosaico non sarà però terminata la decorazione dell'abside. La parete inferiore dovrà venire incrostata di marmo. Questo si trova già a S. Giusto ed è marmo finissimo (cipollino di Grecia), che costituirà degno piedestallo al quadro del Cadorin.

Le diverse lastre di marmo dovranno venire ancora segate, affinchè, unite assieme sul posto, presentino con le venature un insieme armonico; poi converrà smontare l'altare maggiore; abbassare il pavimento del presbitero al livello della cappella di S. Giusto; ricostruire l'altare demolito; sistemare le due nuove porte di accesso alle sacristie, ecc. Si è perciò che il Comitato esecutivo fa ancora una volta caldo appello ai cittadini, di ricordarsi, negli eventi tristi e lieti, di S. Giusto; affinchè il lavoro, già tanto avanzato, possa venir condotto, entro l'anno venturo, al felice, tanto sospirato compimento.

Ecco ora una nuova lista di generose oblazioni:

Giuseppina Zamattio - Fontana lire 1.000.

Almerigo dott. D' Este (II) lire 100, R. Zawerthal 25, Aurelio Mazzoli 10, dott. Valerio Polacco 15, cav. dott. Lauro e consorte 50, G. M. 50, famiglie Murano, Pisani, Verginella 20, G. Marcovig 30, famiglie Zanetti e Donadini 30, dott. A. Moscheni 50, A. de Guarrini 50, Ettore Del Conte 5, G. e figlio Marcovich 50, Figli di G. Illeni 100, Cesare Sofianopulo 60, L. e B. Brunetti 20, famiglia Laghi 20, X. Y. 50, dott. Carlo e Maria Eugenia Picotti 50, Bianca e Vittorio Prelz-Oltramonti 50, N. Pascutti 50, N. N. 10, A. Aprile 10, G. B. Cosetti 20, N. N. 10, P. e E. Sticotti 20, Giuseppe Irneri 100, Erminio Deveglia 20, Giovanni V. 100.

E' questa la 17.a lista di offerte, che viene pubblicata a distanza di oltre mezzo anno dalla precedente. Se però l'affluenza delle elargizioni private segnò in questo periodo un ristagno, il Comitato è lieto di poter esprimere la propria sentita riconoscenza a quelli enti pubblici, che non ha guari hanno voluto, ancora una volta, signorilmente concorrere al completamento del mosaico in lavoro. Sono questi: il Comune che sottoscrisse per 60.000 lire; la Provincia che garantì per la uguale somma; il Consiglio d'Economia e la Cassa di Risparmio Triestina che firmarono per 30.000 lire cadauno; formando così 180.000 lire complessive, somma che appunto mancava per condurre a termine l'opera.

Due manifestazioni dopolavoristiche
A Redipuglia e sul Nevoso

Nella riunione dei delegati regionali dell'Opera Nazionale Dopolavoro, presieduta da S. E. Starace a Roma, sono state decise, fra altro, due grandi manifestazioni nella Venezia Giulia. La prima, a carattere nazionale, assumerà l'importanza di un vero pellegrinaggio alla tomba di S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia - Aosta a Redipuglia, mentre la seconda si svolgerà sul Monte Nevoso.

Abbazia dichiarata R. Idroporto

ABBAZIA, 26

Per Decreto Ministeriale Abbazia è stata dichiarata R. Idroporto aperto al traffico aereo italiano e straniero.

La tassa di circolazione per i veicoli a trazione animale. La provincia ricorda, ancora una volta, che al 1.o maggio p. v. entra in vigore la tassa di circolazione sui veicoli a trazione animale e sui velocipedi o macchine e apparecchi ad essi assimilabili. I conducenti e i proprietari di veicoli che dopo il 1.o maggio p. v. circoleranno sulle pubbliche strade sprovvisti del contrassegno dimostrante il pagamento della tassa di circolazione incorreranno nelle contravvenzioni e sopratasse previste dalla legge. I contrassegni sono prelevabili presso l'Esattoria comunale (via dei Gelsi n. 11). Allo scopo di evitare affollamenti agli sportelli si pregano i contribuenti a non attendere l'ultimo giorno per prelevare i contrassegni.

La gita primaverile dell'Istituto Fascista - U. P. Rammentiamo che col corrente mese si chiudono le iscrizioni alla bellissima gita che si intraprenderà dal 23 al 28 maggio alla volta di Rimini, Urbino, S. Marino e Ravenna. Il viaggio si effettuerà in treno fino a Rimini e di lì si faranno le varie escursioni in autocorriere. La Segreteria — via U. Polonio 4, primo, ore 19-20.30 — dà informazioni.

Graziali della Pia fondazione Economo. Nella ricorrenza dell'undicesimo anniversario della morte del compianto barone Giovanni A. Economo, la Congregazione di Carità ha proceduto alla distribuzione delle grazie con i frutti della Pia Fondazione, eretta in onore dell'estinto con la liberalità erogata nel 1921 dal figli comm. bar. Demetrio, bar. Leonida e bar. dott. Costantino Economo. Furono assegnate trenta grazie da lire 300 l'una a dieci vedove povere, sei minori orfani e quattordici poveri decaduti.

L'illuminazione dell'8 maggio
alle Grotte del Timavo

Avremo quest'anno, come bene è stato detto in un recente scritto sulle Grotte del Timavo, la visione della scenografia più fantastica che mente d'artista possa concepire. Le immense caverne del Timavo, a San Canziano, saranno illuminate, domenica 8 maggio, nel modo più suggestivo che finora si sia fatto.

Migliaia di candele sapientemente disposte lungo i sentieri e nei punti più interessanti delle grandiose gallerie naturali, che formano il corso sotterraneo del leggendario fiume, daranno la possibilità di ammirare l'eccezionale fenomeno carsico in tutti i dettagli. Potenti fari e numerosi riflettori varranno a rompere le tenebre degli enormi corridoi che il fiume si è costruiti con la continua opera di corrosione che dura da secoli; corridoi aventi altezze in certi punti raggiungenti fino i novanta metri, con pareti a picco, percorse dai sentieri tagliativi con ammirevole costanza dalla mano dell'uomo. Formazioni stalattitiche e stalammitiche di originale bellezza si offriranno all'occhio attonito del visitatore.

L'accesso alle Grotte è tanto agevole che, comodamente, permette la visita anche a persone non allenate a sforzi fisici.

Le Ferrovie dello Stato poi, concedendo un treno popolare da Trieste, oltre ad altri da diverse stazioni del Veneto e del Friuli, offrono a tutti la possibilità di godere della straordinaria occasione, fissando in un misura modestissima il prezzo della corsa (sette lire andata e ritorno; partenza da Trieste alle 9; ritorno — dalla stazione di Divaccia — alle 18.20). I biglietti d'ingresso saranno in vendita in prossimità delle Grotte. A Divaccia vi sarà anche servizio di corriere.

Cura termale gratuita ad Abano

Gli aspiranti al beneficio della cura termale gratuita ad Abano dovranno presentare istanza direttamente alla Direzione sanitaria dell'Ospedale civile di Padova non più tardi del 23 maggio a. c. Essi dovranno dimostrare l'appartenenza a un Comune delle provincie venete, il diritto all'assistenza sanitaria gratuita, nonchè il bisogno di cura accertato dal medico comunale.

Il modulo per detti certificati potrà essere richiesto alla Direzione dell'Ospedale civile di Padova, al Municipio di Padova o a quello di Abano. Con apposito avviso individuale la Direzione dell'Ospedale comunicherà quindi il giorno d'inizio della cura.

ASTERISCHI

Tutto verde!

La primavera veste di verde gli alberi, i giardini e le campagne, stende in cento gradazioni il colore della sua bandiera sulle aiuole, sui boschi, sui prati. Da per tutto la nota gioiosa dell'allegrezza nuova regala ai nostri occhi un sorriso di speranza.

Potevano le donne essere da meno dei fiori, dei quali sono sorelle? No, certo, ed ecco la moda soddisfare i loro desideri e vestirle di verde. Tutte le sfumature del verde sono servite a tesser stoffe, ad intrecciare le paglie per i cappelli e tingere pelli per «scarpe», borsette e cinturini. Ma non poteva bastare tutto ciò. E i chincaglieri pronti a coprire di pattina verde le rimanenze di deposito per lanciare collane, fermagli, braccialetti di... smeraldo «doublé». Peccato che i profumieri non si sieno decisi, a loro volta, a mettere in vendita dei bei ceroni verdi per le labbra. Tanto nessuna avrebbe trovato da ridire: è la moda!

Immaginate quanto lirismo saprebbe trasfondere nell'anima gemella il sorriso d'una seducente boccuccia color insalatina novella? Verde forse come le tasche del giovanottino in onore del quale la seduttrice avrebbe tinto le sue labbra di verde ramarro...

Ingresso lire 1 al Teatro Eden

Da oggi hanno inizio nel simpatico teatro del Viale XX Settembre, rappresentazioni cinematografiche popolari e per famiglie, con l'ingresso di lire 1. Si proietteranno i migliori e scelti films. Oggi «Il cadavere vivente» con Maria Jacobini, dal romanzo di Leone Tolstoi, in primissima visione.

Un sicuro collocamento del risparmio

Il vertiginoso movimento economico che caratterizza la burrascosa vita moderna non è fatto per dare al risparmiatore la più serena tranquillità nel collocamento dei propri risparmi. Il costante pericolo che offrono gli investimenti troppo redditizi e lo scarso interesse che altrimenti si può procurare al proprio gruzzolo, inducono talvolta a pensare se non sia meglio seguire l'antico sistema di nascondere i denari nella calza piuttosto di affidarli alla cura altrui. Questo ritorno ai sistemi di tempi ormai superati dal progresso sarebbe oggi indice di scarso buon senso tanto più quando il modo di collocare con sicurezza e utilmente il proprio denaro non manca. Il *Buono Fruttifero Postale* costituisce il mezzo più tranquillante e più redditizio per il collocamento del risparmio. Il *Buono Fruttifero Postale* è un titolo che non è esposto alle fluttuazioni delle quotazioni di borsa e che frutta un interesse annuo del 5% aumentabile al 6% dopo il quinto anno. Il *Buono Fruttifero Postale* è rimborsabile a vista, non è soggetto a sequestro, raddoppia il capitale dopo 12 anni e lo triplica dopo 20.

Al *Buono Fruttifero Postale* pertanto deve rivolgersi la preferenza di chi vuole essere certo di conservare intatto il prodotto delle sue fatiche e vuole assicurarsi da esso un equo frutto.

Il naturismo in vetrina

La libreria internazionale Treves, Treccani e Tumminelli ha organizzato nella sua vetrina, d'accordo con la locale Sezione dell'Unione Naturista Italiana, una riuscita mostra delle molteplici pubblicazioni nazionali ed estere e di fotografie che trattano i vari campi della scienza e della pratica inerenti al movimento di riforma della vita chiamato brevemente Naturismo. Dai diversi testi esposti risulta la vastità e la varietà degli argomenti relativi alla esistenza umana coinvolti nelle aspirazioni naturiste, aspirazioni che sono state sintetizzate con mirabile chiarezza con le seguenti parole del Duce: «Il nostro modo di mangiare, di vestire, di lavorare e di dormire, tutto il complesso delle nostre abitudini quotidiane, deve essere riformato. Bisogna far agire gli elementi della natura sul nostro corpo: prima di tutto l'aria, il sole e il movimento, se vogliamo veramente — secondo l'immagine carducciana — scendere tra le grandi ombre senza il petto meschino e il polmone contratto».

Stella del Lavoro

Su proposta della Confederazione nazionale fascista industriale di Roma, fu insignito della Stella del Lavoro l'operaio Antonio Skerl per i suoi cinquanta anni di lavoro nella Fabbrica confetture e marmellate della ditta Giuseppe Eppinger.

Al laborioso operaio le nostre congratulazioni.

Onorificenze

Con sovrano motu proprio, su proposta del Ministero delle Corporazioni, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il cap. Giuseppe Privitera. Capitano di fanteria in aspettativa per riduzioni di quadri, due volte decorato al valor militare, centurione della Milizia, il cap. Privitera ricopre ora la carica di capoufficio collocamento dei Sindacati fascisti dell'industria. L'onorificenza conferitagli premia giustamente il suo brillante passato di combattente e la intelligente e proficua attività svolta presso i Sindacati. Felicitazioni vivissime.

— Su proposta di S. E. Giunta, al direttore amministrativo del *Popolo di Trieste* dott. Alvise Comelli è stata concessa la croce di cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza premia un giovane studioso di viva intelligenza e una Camicia nera di fede provata e di fervida attività. Al dott. Comelli vadano il compiacimento e le felicitazioni più vive della famiglia del *Piccolo*.

— Con vivo compiacimento è stata accolta negli ambienti delle associazioni d'arma, e particolarmente tra i bersaglieri in congedo, la notizia della nomina a cavaliere della Corona d'Italia del rag. Pino Tamanti. Nobile figura di prode combattente, tenente dei bersaglieri in congedo e poi presidente dell'Associazione «Enrico Toti», il rag. Tamanti vede in questa onorificenza il riconoscimento delle sue larghe benemerenze. Congratulazioni.

— Il capomanipolo rag. Lidio Indelicato, ufficiale della Centuria d'Onore Mutilati, bella figura di combattente, mutilato di guerra, decorato di una medaglia d'argento e di una promozione per merito di guerra, è stato in questi giorni insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Felicitazioni.

— Sarà appresa col più vivo compiacimento nei nostri circoli intellettuali la notizia che la croce di cavaliere della Corona d'Italia è stata conferita a Carlo Schmidl, il geniale e benemerito editore musicale nostro, autore dell'apprezzatissimo «Dizionario dei musicisti», che da anni va svolgendo un'attività nobile e feconda nel campo musicale cittadino. A Carlo Schmidl esprimiamo i rallegramenti più vivi e più cordiali.

— Apprendiamo con vivo compiacimento che il signor Guglielmo Eppinigi-Eppingher è stato insignito della croce di cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Per questo riconoscimento dei suoi meriti industriali che non hanno bisogno di particolare rilievo, esprimiamo al cav. Eppinigi i più vivi rallegramenti.

Corriere sportivo

Il trotto a Montebello

Le iscrizioni al primo periodo

Le iscrizioni alle tre prime giornate di questa riunione primaverile di corse al trotto, che s'inizia domenica primo maggio, hanno segnato un successo più che lusinghiero, che verrà accentuato nei successivi periodi nei quali correranno cavalli non nominati ancora in questa prima parte della riunione, tra cui «Petrarca», sicuro partente nel Premio Miramare della quarta giornata.

Per numero e per qualità gli iscritti assicurano a priori un'interessante svolgimento delle singole competizioni in programma e gli sportivi avranno di che entusiasmarsi e soddisfare appieno la loro passione, anche se i premi non sono più quelli di un tempo.

Nel campo internazionale eccellono: «Jessamine», «Sara», «Lucullus», «Cicero», «Capricieuse II», «Eye Bright» e «Lambda» mentre tra i tre anni troviamo dei puledri di classe quali «Bonaventura», «Ramina», «Ursus», «Umile» e «Vinicio». Gl'indigeni anziani sono rappresentati da «Baruffa», «Bonaparte», «Farnese» il derbywinner, «Giorgia Worthy», «Luchino», «Mara Jockey», «Piero», «Paradiso», «Pittaluga», «Violetta the Great», capaci da soli di tener desto l'interesse di una intera riunione.

«Achille», «Adelante Pedro», «Admeto», «Apollo d'Oro», «Artica Great», «Astro II», «Azur».

«Baron Garner», «Baruffa», «Bombarda Great», «Bonaparte», «Bonaventura».

«Cadore», «Capricieuse II», «Cicero», «Ciclope», «Clara Belt».

«Diavoletta Great», «Dumas».

«Edmea Kinney», «Eye Bright», «Eolo».

«Farnese», «Faustino», «Fausto Bingen», «Flora P.».

«Gattina», «Ginestra», «Giocoliere», «Giorgia Worthy», «Gladio», «Gorgo Peter», «Guidarello G.».

«Icaro», «Isa», «Isabò», «Isar», «Idra Axworthy».

«Jessamine».

«König Lear».

«Lambda», «Lepretta», «Luchino», «Lucullus».

«Mara Jockey», «Mareua», «Montebello», «Melite».

«Omertà», «Orpello», «Orazio Pewny».

«Paquita», «Paradiso», «Piero», «Petruccio», «Pittaluga», «Platino», «Pluta».

«Radio», «Raggio di Sole», «Ramina», «Redenta», «Rustica», «Rompighiaccio».

«Sara», «Siviglia Worthy».

«Trianella».

«Umile», «Ursus».

«Vandea», «Vinicia», «Violetta the Great», «Volo Miss».

«Zaunkönig».

Il saggio di scherma

degli allievi della Società Ginnastica

Martedì 3 maggio alle 18.30, nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina, avrà luogo il tradizionale saggio di scherma della sezione allievi. Già dall'altr'anno il Consiglio Direttivo ha deciso che questa simpaticissima manifestazione avesse un suo particolare svolgimento, indipendentemente dal saggio dei soci e ciò per dare agio a tutti i minuscoli tiratori di dare ai soci ed alle loro famiglie la prova della serietà e della costanza colla quale hanno seguito le lezioni.

Quest'anno una balda schiera di giovinetti, ottimamente e coscienziosamente preparata dal valoroso maestro Dino Turio, si cimenterà in qualche cosa di più arduo che non sia una semplice parata. In due gironi, uno per i più grandi e l'altro per i più piccoli, i corretti ed appassionati schermidori della ginnastica, si misureranno in cavalleresca tenzone per l'aggiudicazione del titolo di campione seniores e juniores di fioretto allievi. Prima del torneo alcuni promettenti allievi eseguiranno degli esercizi con il maestro Dino Turio. Alla simpatica riunione sono invitati i soci ed i loro familiari.

Sport nel G. U. F.

Palla ovale. Questa mattina alle 9.30, ritrovo degli atleti presso la fermata del tram N. 1 (V. S. Pellico). L'allenamento è indispensabile per la partecipazione ai littoriali.

Gli atleti del G. U. F. triestino

ai Littoriali di canottaggio

Ieri sera, alle 21.05, sono partiti alla volta di Napoli una diecina di atleti del G. U. F. triestino per partecipare ai Littoriali di canottaggio indetti in quella città. La partecipazione degli equipaggi triestini è stata resa possibile mercè l'interessamento delle società sportive Circolo Canottieri Saturnia e Rowing Club Triestino, le quali, comprendendo appieno l'alto significato di una rappresentanza degli universitari concittadini a quella manifestazione che riveste un carattere squisitamente nazionale, hanno messo a disposizione del G. U. F. due imbarcazioni. La comitiva, con a capo il delegato dell'ufficio sportivo Nestore Longhi, è stata salutata alla partenza dal Segretario politico Italo de Franceschi e dai camerati del Direttorio.

La prima regata del R. Y. C. A.

Come preannunciato, la regata a vela organizzata dal R. Yacht Club Adriaco si svolgerà domenica prossima nella baia di San Bartolomeo. Questa interessante riunione d'apertura della stagione velica comprende due gare: per i 6 metri S. N. e per i 12 piedi S. I. Il campo di regata sarà formato da un triangolo di un miglio e mezzo, che verrà percorso sei volte dai 6 m. S. N. e tre volte dai 12 p. S. I. Partenza per i 6 metri alle 10; per i 12 piedi alle 10.15. Sono in palio numerosi premi. La gara per i 6 m. S. N. è valida quale prima prova per la Coppa Signore del R. Y. C. A. Le iscrizioni, a tassa doppia, si chiudono il 28 aprile.

Una medaglia del Ministero della Guerra per la manifestazione alla Vedetta Italia. Il Ministero della Guerra ha fatto pervenire alla Presidenza della Società Sportiva Vedetta Veloce una grande medaglia di argento da mettersi in palio alla manifestazione dopolavoristica alla Vedetta Italia che avrà luogo domenica 8 maggio.

Si avvertono tutte le Società partecipanti alla manifestazione che il tempo utile per l'iscrizione scadrà il giorno 5 maggio alle 22. I cicloturisti iscritti per i primi partiranno gli ultimi.

Adunata degli universitari partecipanti ai littoriali. I seguenti atleti sono tenuti a trovarsi quest'oggi alle 19.15 precise in sede di Riva 3 nov., per urgentissime comunicazioni: Armani, Liebmann, Maestro, Cohen, Baldi, Finzi, Du Ban, Cattaneo, Perna, Quarantotto, Cusma, Bobisutti.

Il campionato di palla a nuoto

Perentin fra gli olimpionici

ROMA, 26

Ieri sera si è riunito il direttorio federale della federazione italiana di nuoto per discutere importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno

Per quanto ci risulta, il direttorio ha stabilito le prove a calendario, prove che occuperanno tutte le domeniche della stagione e più precisamente dall'8 maggio all'ultima domenica di settembre. Circa il campionato di palla a nuoto il direttorio ha apportato un'importante innovazione che sarà accolta con favore da tutte le società: le squadre classificate seconde nei gironi eliminatori del campionato disputeranno successivamente un altro girone a parte per modo che le due vincenti di questa seconda eliminatoria entreranno nel girone finale con le quattro vincenti dei quattro primi gironi eliminatori.

Per quanto riguarda poi la partecipazione alle Olimpiadi la scelta dei nuotatori sarebbe caduta su Banchelli (Firenze), Costoli (Firenze), Perentin (Isola d'Istria), Conelli (Milano) e Baldo, ai quali sarà inibita la partecipazione ad ogni gara prima delle olimpiadi. Comunque pare che nessun allenamento collegiale verrà fatto prima di Los Angeles.

Il 22 maggio, sempre se le nostre informazioni sono esatte, avrà luogo a Roma una riunione con la partecipazione dell'ungherese Barany. Infine i campionati italiani seniores avranno luogo dopo le Olimpiadi.

I ginnasti olimpionici a Monza

ROMA, 26

Il *Littoriale* pubblica che la Federazione ginnastica nazionale italiana, approvando le proposte presentate dai tecnici federali Corrias e Braglia, ha chiamato a far parte della squadra dei probabili per Los Angeles i seguenti nazionali: Bonoli di Ravenna, Capuzzo di Sampierdarena, Grimaldi di Bologna, Guglielmetti di Milano, Lattuada di Saronno, Lertora di Genova, Neri di Forlì e Tognini di Pavia.

Un treno della linea Udine-Trieste sfascia un autocarro

L'autista ed un meccanico uccisi

UDINE, 26

Di una gravissima disgrazia avvenuta al passaggio a livello incustodito presso Pradamano, della linea Udine-Trieste, si è avuta notizia nel primo pomeriggio. Un autocarro con rimorchio, carico di ghiaia, nell'attraversare il suaccennato passaggio a livello, veniva investito verso le 13.30 dal treno viaggiatori che parte da Udine alle 12.20. Colpito violentemente in pieno dalla locomotiva, l'autocarro si sfasciava completamente e due operai che si trovavano a bordo venivano lanciati con un volo pauroso a circa venti mentri di distanza. Il treno, pur avendo avvertito l'investimento con una brusca scossa, che fu anche causa di un momento di panico tra i viaggiatori, data la sua forte velocità, potè fermarsi appena dopo un centinaio di metri dal luogo dell'accidente.

Due morti

Il macchinista Gianni e il fuochista Gianmaria, scesi dalla macchina accorsero sul luogo del sinistro, ove un penoso spettacolo si offrì ai loro occhi. A una ventina di metri dai rottami dell'autocarro, giacevano al suolo, sanguinanti, i corpi dei due disgraziati operai. Uno di essi non dava più segno di vita, mentre l'altro emetteva fiochi lamenti.

Dal treno intanto erano discesi anche numerosi passeggeri che si raccolsero intorno ai due disgraziati, per prestare un eventuale soccorso. Non si tardò ad accertare che uno degli investiti, identificato poi per l'autista Remigio Serravalle da San Vito al Tagliamento, era già deceduto in seguito a gravissime ferite riportate in tutte le parti del corpo.

Fu prontamente avvertito il medico del paese di Pradamano, dott. Persico, mentre si cercava di porgere aiuto all'altro operaio, appartenente come il primo alla Ditta Fausto Capitanio di Udine. Il sanitario, giunto sul posto, constatata la gravità delle condizioni dell'altro infortunato, provvedeva per il suo trasporto all'Ospedale civile di Udine, dove veniva ricoverato con prognosi riservata. Il disgraziato, che presentava una vasta ferita alla fronte, la frattura della base cranica e quella di entrambi gli arti inferiori, era purtroppo in condizioni disperate e infatti poco dopo decedeva, nonostante le pronte cure dei sanitari. Più tardi due degenti all'ospedale poterono identificarlo per il meccanico Lodolo Biagio di Giacomo, da Udine.

Come avvenne la sciagura

La ditta Capitanio, alla quale appartenevano i due sventurati, è fornitrice di ghiaia alle diverse imprese addette alla manutenzione delle strade. A tale scopo ha a sua disposizione alcuni autoveicoli che trasportano la ghiaia dal Torre, presso Lovaria e Pradamano. L'autista che conduceva il camion, proveniente dalla cava di Lovaria diretto a Basaldella ove si sta eseguendo l'asfaltatura della statale Udine-Venezia, giunto all'altezza del passaggio a livello munito dei prescritti segnali di avviso, non deve aver avvertito il lungo fischio della locomotiva che era lanciata sul rettifilo a oltre 70 km. all'ora. E' da notarsi che la visuale in quel punto è molto libera e permette a chi osserva, di scorgere il treno molto prima che giunga al passaggio a livello.

La locomotiva, investitrice nell'urto col pesante autoveicolo, riportava seri danni, tanto che dopo lo sgombero della linea non potè proseguire. Successivamente giungeva sul posto, inviata dalla Sezione di Udine una locomotiva di rincalzo, che spinse il treno fino a Buttrio, dove prendeva il posto di quella guasta per trainare il convoglio fino a Trieste.

Il treno ha avuto un'ora e 17 minuti di ritardo.

Tra i passeggeri per fortuna non si devono registrare feriti: solo un momento di panico. Il personale del treno provvide a ristabilire la calma fra i passeggeri maggiormente impressionati. Sul posto si sono recati immediatamente le autorità ferroviarie e il Procuratore del Re cav. D'Avono, per le constatazioni di legge e per aprire una inchiesta sulle cause dell'incidente.

E' risultato che il macchinista prima di oltrepassare il passaggio a livello ha dato il prescritto segnale acustico e che non ha potuto evitare l'investimento del camion apparso quasi improvvisamente.

Investita da un ciclista maldestro

una bimba ha una clavicola fratturata

Incaricata dalla madre di recarsi in un vicino negozio, la scolara Lidia Bericich, di otto anni, abitante in via del Molino a vapore n. 9, stava attraversando ieri nel pomeriggio la via del Bosco, quando fu investita alle spalle e gettata violentemente al suolo da un malcauto ciclista diretto in piazza Garibaldi. Soccorsa dai passanti la ragazzina, che nella caduta s'era prodotta la frattura della clavicola destra, fu dapprima accompagnata a casa e quindi, dai genitori, all'Ospedale Regina Elena, ove fu medicata e dichiarata guaribile in non meno di due settimane. Avute le cure necessarie, la piccola infortunata potè rincasare.

Il ciclista investitore fu fermato e messo in contravvenzione da un vigile urbano di servizio in quei pressi.

Una discussione... guaribile in una settimana

Venuto ieri nel pomeriggio a diverbio con un suo conoscente, il bracciante Carlo Rosmann, di 40 anni, abitante in via S. Zenone n. 7, ebbe la peggio, poichè si buscò parecchi pugni dal suo antagonista e dovette recarsi per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò contusioni escoriate alla faccia, guaribili in una settimana circa.

Dopo le opportune medicazioni il Rosman, che s'era fatto accompagnare al nosocomio da una sua conoscente, potè ritornare alla sua abitazione.

La ferita infetta. Mentre stava lavorando ieri l'altro sulla nuova via che da Levade conduce a Montona, il muratore Pasquale Cherli, di 40 anni, abitante a Sovieschene (Istria), si ferì accidentalmente alla mano destra con una pietra che stava deponendo a terra. Senza dar soverchio peso alla non grave ferita riportata, il Cherli si medicò alla meglio e continuò a lavorare ma ieri, essendogli subentrati acuti dolori, venne, per consiglio del medico del luogo, nella nostra città e si fece medicare all'Ospedale Regina Elena ove fu riscontrato che nella ferita era subentrata l'infezione. Il Cherli, accolto nel reparto chirurgico di turno, dovrà rimanervi per qualche settimana.

Per cuocere una salsiccia

incendiano un bosco!

(*Tribunale Penale*) Albina se ne andava tranquilla in cerca del babbo che, a quanto le aveva detto la mamma, stava lavorando in un campo sito nei pressi di S. Pelagio in quel di Duino. Ma appena uscita dal villaggio s'imbattè in una sua coetanea, Maria.

— Dove te va, Albina?

— Vado in zerca del papà. E ti?

— Mi vado in bosco ingrumar legni. Te vien con mi?

— Ma sì. Za go tempo.

Le due amichette presesi a braccetto, abbandonata la strada maestra, infilarono subito una stradicciuola erta e scoscesa che conduceva ad un folto bosco di pini, di proprietà del Comune.

In un paio di minuti raggiunsero la meta, addentrandosi nel fitto della boscaglia. Il cammino era però arduo: un'infinità di rovi, di cespugli ostacolava loro il passo.

Raggiunta una piccola radura, l'Albina, per l'aria fresca e salutare delle conifere, si sentì venir appetito.

— Che fame che me vien, sa!

— Anca mi. Ma go un toco de pan.

— E mi una luganiga.

— Che belezza. Femo metà alora.

— Se capissi. Ma ghe volaria che la fussi cota.

— Cusinemola!

— Con cossa?

— Femo un picolo fogheto. Con tuti sti legni...

— Che bona idea!

Detto e fatto, l'Albina, fu sollecita ad accendere un fuocherello con dei rami secchi raccolti all'ingiro e sulle fiamme che crepitavano allegramente, dispose la salsiccia infilata in uno stecco.

— Sta luganiga la iera per el papà. Ma co' se ga fame no se bazila...

— Te ga ragion, Albina.

Ma sia il vento spirasse troppo forte, sia che il posto scelto per la sosta non fosse troppo adatto, le fiamme si estesero rapidamente ad alcuni cespugli e, trovato così un alimento maggiore, in un attimo si propagarono ad alcuni alberelli e poscia, il fuoco ringagliardito dal vento sempre più impetuoso, s'attaccò ad un gruppo di pini che, manco a dirlo, cominciarono ad ardere come torcie. Le due giovanette terrorizzate, dopo aver fatto qualche inutile tentativo per arginare lo svilupparsi del fuoco, si affrettarono a fuggire.

In breve l'incendio, che aveva assunto proporzioni allarmanti, fu notato in paese e squadre di contadini, carabinieri e militi forestali, accorsero, sul posto per procedere all'opera di estinzione. La fatica fu però ardua. Gran parte del bosco s'era già trasformata in un vasto braciere e ci vollero più di due ore per circoscrivere e spegnere l'incendio.

Da una rapida inchiesta si accertò che oltre mille giovani pini erano andati distrutti nel rogo e ciò per cuocere una modesta salsiccia!

I carabinieri, proseguendo nelle indagini, vennero a sapere che le autrici involontarie erano le due piccole amiche, le quali, sottoposte ad una serie di interrogatori, finirono col confessare la loro colpa.

— Gavemo fato un fogheto per cusinar la luganiga...

— Ma bel fuocherello davvero: mezzo bosco distrutto!

Rinviate a giudizio per rispondere di danneggiamento mediante incendio, le due giovani comparvero ieri mattina nell'aula della quinta sezione.

Timide, titubanti, sorprese dalla severa solennità dell'ambiente, le imputate ammisero, schiettamente il mal fatto....

— Gavevimo fato fogo per divertirse... — disse l'Albina.

— No: per cusinar una luganiga... — corresse l'altra.

— Se la magnavimo cruda la ne podeva restar sul stomigo...

— Invece della salsiccia vi rimarrà sulla coscienza il rimorso del danno arrecato al vostro Comune!

Interrogati pochi testi, il Tribunale ritenne di dare una lezioncina alle due giovanette: Condannò la Albina a 4 mesi e 20 giorni di reclusione col beneficio della condizionale e la Maria, di alcuni anni maggiore dell'altra, ad 8 mesi di reclusione.

— E non scherzate più col fuoco!

Presidente: cav. Lamparelli; giudici: Ostoich e Blando; P. M. cav. Zulmin; difesa: avv. Kezich; cancelliere: dott. De Paoli.

Tre arresti per il furto di una bicicletta

di cui non si conosce il proprietario

Poco dopo le 9 di sabato scorso tre giovani stavano passando per la via Giotto, allorchè uno di essi s'impadronì di una bicicletta lasciata momentaneamente incustodita dal suo proprietario e si allontanò coi compagni. Qualche tempo dopo, venuto a conoscenza del fatto, il brigadiere La Rocca, della squadra mobile della Questura, coadiuvato dalle guardie scelte Scionti e Nicolini, si mise alla ricerca dei tre tizi, che in breve furono fermati e tradotti in Questura.

Colà, identificati per il bracciante Giovanni Tommasini, di 21 anni, senza fissa dimora, per lo spazzino disoccupato Giovanni Vicerina, di 25 anni, e per Giuseppe Luches, di 27 anni, abitante in via dell'Altana n. 1, i tre individui negarono dapprima di essere gli autori del furto. Più tardi però confessarono la marachella. Il Tommasini spiegò che, privo di denaro, aveva proposto agli amici di impadronirsi della macchina che avrebbero poi impegnata al Monte di Pietà, ma qui, però, la bicicletta fu rifiutata, motivo per cui i tre erano andati alla ricerca di un compratore d'occasione e trovatolo pattuirono il prezzo in cinquanta lire, delle quali ricevettero un primo acconto di 25 lire che si divisero fraternamente.

Avuta la confessione, il Tommasini, il Vicerina e il Luches furono tradotti alle carceri del Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La bicicletta fu sequestrata presso l'incauto compratore. Il proprietario della macchina — che, a quanto sembra, non credette opportuno denunciarne la scomparsa — potrà andarla a ritirare alla Questura, in via XXX Ottobre n. 2, nelle ore d'ufficio.

Il somaro che non vuol carezze

Il merciaio ambulante Sante Burrini, di 29 anni, abitante all'alloggio popolare di via Grossi, stava salendo ieri mattina la via Domenico Rossetti per recarsi nei pressi di Montebello, quando osservò un somarello legato per la cavezza ad un albero. La bestia ch'era in attesa del suo padrone, doveva essere probabilmente di cattivo umore, poichè a un dato momento, mentre il Burrini tentava di accarezzarla, lo addentò alla mano destra in modo da strappargli un lembo di cute. Represso a malapena un grido di spasimo, il giovane merciaio si affrettò a raggiungere la Guardia medica, ove raccontò il caso occorsogli. Avute le necessarie medicazioni, fu dichiarato guaribile in poco più di una

L'agricoltore, il cagnaccio, il capitombolo

L'agricoltore Giovanni Purich, di 24 anni, abitante a Contovello, appoggiò ieri mattina una scala a piuoli sul tronco di un albero, che desiderava sfrondare di alcuni rami secchi. Ad un certo momento, mentre era intento a dare un colpo di cesoie ad un ramo, fu assalito da un grosso mastino. Per sfuggire alla gestiaccia, che tentava di azzannarlo alle gambe, il giovane agricoltore si diè a salire in tutta fretta la scala, ma nella precipitazione, perduto l'equilibrio, cadde al suolo. Il cagnaccio, in seguito al precipitare della scala che gli finì su muso, fuggì guaendo, mentre il Purich, soccorso dai familiari, fu accompagnato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli riscontrò delle contusioni alle reni guaribili in una settimana circa.

...EATRI E CONCERTI

...10 H.P. di Sua Altezza,,

in tre atti di Nathanson e Orbok al Verdi

...a Dornig, una piccola dattilo... stata vista, accompagnata dal ...sta Roberto Bardoux, ch'è inna... di lei, nell'automobile di Sua ... il Granduca. Tutto il grandu... ...ede che l'onesta fanciulla sia la ... del principe. Fotografi e gior... ...accorrono nella modesta casa di ... ed assumono particolari sulla ...ane e quadretti intimi di fami... direttore ed i capiservizio della ...ove la Dornig è impiegata, si in... ...con servile ed opportunistico ... verso la dipendente pervenuta ...ta considerazione. I genitori del... ...zza, ed il fratello di lei, si ripro... ...o grandi vantaggi dalla magnifi... ...azione di Liliana, ed il giornali... ...serve abilmente della calunnia, ...laga, circonda e sommerge la ri... ...one di Liliana, per trasformarla ...tuna, per sè e per la ragazza. In ... tempo, Bardoux diventa diretto... ...n importante quotidiano dal qua... ...nde la costituzione ed il rovescia... dei Ministeri; Liliana, che aveva ...azione per la scena, diventa attri... teatro granducale; il padre ed il ...o di lei, vivono sfruttando la si... ...ne. Sullo scandalo immaginario si ...ta una fortuna fragile ed appari... Liliana ha affittato un apparta... presso il castello del Granduca, ...fatto grossi debiti; il giornalista ...also del suo giornale e delle rela... ...con Liliana, per esercitare influen... ...lla nomina del nuovo Presidente ...nsiglio. Tutto ciò avviene con una ... spiritosa e spensierata facilone... l'ingenuità delle situazioni e la ...ta stupidità degli episodi hanno ...ke di operettistico. La povera ...e, tra tutto quel mercanteggiare ...lla febbre di arrivismi e di favori... pullulanti dentro e fuori il suo ...o, non è e non è stata mai l'aman... Sua Altezza; non è stata e non è ...nte del giornalista. E' una ragaz... ...esta. Ma il sentirsi attribuire da ...il granduca per amante, le procu... struggente desiderio di esserlo per ...ro. Sua Altezza è un bellissimo ca... eccellente e delicato suonatore di ...forte, squisito amatore. Egli è ve... ...te il principe sognato dalla fan... Mentre su quella pretesa relazio... ...mici e parenti scroccano favori, in... ...o i loro interessi e tremano che ...se terminare, il giorno in cui il ...luca si decidesse a prendere mo... Liliana costruisce la leggiadra e ...tica tela del suo sogno.

...una sera, durante un ricevimento ... del Presidente del Consiglio, ...e anche Sua Altezza e Liliana lo ...na per confessargli tutta la verità ...situazione: il Granduca apprende ...i si è attribuita un'amante; che ...amante è l'attrice Liliana Dornig; attrice è innamorata di lui. Sua ...a è un giovane spiritoso: accoglie ...emante confessione di quella che ...stata, ma vorrebbe diventare la ...mante, con sorridente compiaci... ...e fa di tutto per incoraggiarla. ...no di Liliana diventa realtà: il ...pe le concede l'augusta e grazio... ...otezione, ed ella subito gli chiede ...vore: un posto di sottosegretario ... giornalista e deputato Bardoux.

...la prima stesura, questa comme... ...re avesse un altro titolo: «La ...ar; ed un'altra conclusione: il ...lo del Granduca s'incendiava e in ...fuoco Liliana contemplava la di... ...one del suo sogno e della sua for... Ieri sera, il terzo atto ci ha dato ...lizzazione di questo sogno, senza ... commedia abbia guadagnato o ...to gran che del suo significato. ...acevole l'antitesi tra la nostalgia ...osa di Liliana, che vagheggia di ...tare l'amante del principe, e le ... degli interessi e degli arrivismi ... svolgono e si snodano attorno a ... piccola donna, creduta favorita, ... invece onesta. La recitazione è ... molto diligente e corretta, special... ... al secondo e al terzo atto. Gli ... hanno trovato sicurezza di espres... ... e prontezza di comprensione, vi... ... piuttosto che eleganza, ma il to... ...ella recitazione non mi è sembrato ...re sicuro e ciò è dovuto anche alla ...guità di carattere della commedia: ...mo atto, alla fine ha avuto un'an... ...a un po' burlesca e farsesca, il se... ...o si è mostrato patetico, il terzo ...o. Ma qualche tratto d'ironia, un ...i giocondità umoristica avrebbero ... conferito un sapore più acuto ed ...enso più appropriato al dialogo, ... elegante, arguto e colorito. L'inter... ...zione della Sperani si è imposta ... ieri sera all'attenzone del pubbli... ...uest'attrice ha molta finezza e de... ...zza d'espressione, una trasparen... ... grazia di dizione, una chiara ed ...iosa modulazione. Ella conosce i ... toni e sa infondere accenti di del... ... patetica e ironica femminilità con ... ed accorgimento. Molti, fervidi e ...ati applausi hanno salutato la Spe... ...alla fine degli atti. Il Pettinelli ha ...con elegante e compassata mimica ...ura del principe. Egli sa comporre ...i personaggi con rara finezza di ...giamenti e con garbo. Bene il Nin... ...il Calamai, il Sardi, e gli altri.

v. t.

...ata in onore di Esperia Sperani al Verdi

...sera Esperia Sperani ha la recita ...re. Il nostro pubblico, che non ha ...to ancora il richiamo di quest'at... ...così nobile e intelligente nella scel... ...l repertorio e nel modo dell'inter... ...azione, ha stasera un'occasione pro... ... per apprezzare una forte ed inte... ...nto commedia in una originale e ...resca interpretazione. Si ripeterà ...nde richiesta: «Gente come noi» di ...k Vosper, lo scrittore inglese più ...teristico e significativo del teatro ...mporaneo. Il grande successo con... ...to da questa commedia, sere or ... nella interpretazione della Spera... ... noi commentata ampiamente, e ... parole più lusinghiere, costitui... ...un'attrattiva che sarà sentita dal ...ico.

...erdi si darà l'ultima recita con ...n Karenine» dal romanzo di Tol... ...ricostruito per le scene da Lia ...ra e Ossip Felyne.

...ttinata al Teatro Eden. Domenica ...luogo all'Eden una mattinata a ... della C. R. B. «Lucchini». Lo ...colo comprenderà, oltre a una ...a scenica in due atti e sette qua... ...he riassume tutta la storia d'Ita... ...all'epopea garibaldina alla grande ... mondiale e all'avvento del Fa... ...o, anche uno spettacolo cinemato... ... con «Topolino» che la Società ...a Pittaluga ha gentilmente mes... ...disposizione del Comitato promo... Visto lo scopo della manifestazio... ...nto piccoli quanto adulti vorran... ...n la loro presenza contribuire al ...sso della simpatica iniziativa.

Le riviste Schwarz al Politeama Rossetti

Ricordiamo che oggi alle 12 scade il termine per il ritiro dei posti prenotati per le due prime rappresentazioni della grande rivista Schwarz «Tutto per l'amore» che andrà in scena, come è noto, sabato prossimo al Politeama Rossetti. A quanto ci consta durante lo spettacolo si svolgerà un concorso di bellezza fra le quaranta «girls» della Compagnia. L'interesse per queste poche rappresentazioni è vivissimo e la ricerca dei posti alla Biglietteria centrale ne è la più eloquente conferma.

Il concerto sinfonico all'Istituto Fascista - U. P.

Stasera alle 21, nella sala del Littorio, sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di Cultura e della Casa Musicale Giuliana, ci sarà l'atteso concerto sinfonico. L'Orchestra sinfonica da camera, grazie all'intelligenza e alle indefesse cure del chiaro maestro Luigi Toffolo, e grazie all'ardore e all'abnegazione dei suoi componenti, è divenuta ormai uno dei migliori e più efficienti complessi artistici della nostra città. Ecco il magnifico programma:

J. Haydn: Sinfonia N. 55 in mi bemolle «Il maestro di scuola»: Allegro molto - Adagio, ma semplice - Minuetto - Finale, presto. G. Sammartini: Aria (dall'op. 3 N. 9). W. A. Mozart: Sinfonia concertante per violino e viola: Allegro maestoso - Andante - Presto. A. Dvorak: Notturno per orchestra d'archi op. 40. G. S. Bach: III concerto brandenburghese.

I posti a sedere s'acquistano nella Biglietteria Centrale.

L'opera d'un musicista concittadino

Il maestro concittadino Giuseppe Pavani sta finendo un'opera di soggetto medievale, di cui ha scritto pure il testo. Giorni or sono ne fece sentire ad alcuni invitati una scena del prim'atto, d'ampio svolgimento, che conchiude con un melodioso terzetto. La musica del maestro Pavani è semplice, sincera, di larga e sentita cantabilità. Ne furono ottimi interpreti il soprano Natalia Iaschi, il tenore Gaetano Asquini, il baritono Susmel e il pianista maestro Alessandro Constantinides. Il Pavani s'ebbe molte felicitazioni.

Il concerto del G. U. F.

in sala del Littorio

Il concerto vocale e istrumentale offerto ieri sera dal «Guf» a una gran folla di pubblico raccolta in sala del Littorio, ha avuto il più lusinghiero successo. Il programma, vario e interessante, conteneva, ad eccezione delle parti cantate, molti brani di musica moderna, che il folto uditorio gradì moltissimo e applaudì alla fine con vivo calore. Il basso Salvatore Vasquez, che possiede una voce vigorosa e bene educata, eseguì applauditissimo alcuni brani d'opera, mentre Oreste Krohne, pianista di ottima scuola eseguì, applauditissimo, la «Rapsodia» di Gershwin e si distinse anche come corretto accompagnatore. Molto festeggiato fu pure il violinista Germano Lucano.

Alla bella audizione era presente il segretario politico del «Guf», Italo De Franceschi. Ricorderemo ancora che il brillante concerto fu organizzato dall'ing. Leandro Cossutta, che con vivo entusiasmo regge la Sezione musicale gufina.

Il concerto orchestrale a favore del Consorzio antitubercolare. I biglietti ancora disponibili per il concerto orchestrale che avrà luogo venerdì 29 corr. alle 21 in sala del Littorio a favore della campagna antitubercolare, si trovano in vendita presso la Biglietteria centrale.

Recite di filodrammatici

«Le vacanze di Loletta» al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato prossimo, la Filodrammatica «Imperia» del Pubblico Impiego, rappresenterà i tre atti brillanti di Mario Ottolenghi, «Le vacanze di Loletta». Anche a questa rappresentazione interverrà certo il numeroso e affezionato pubblico, desideroso di trascorre due ore di sana e schietta allegria. Per il ritiro dei biglietti rivolgersi alla segreteria del Circolo (via Coroneo n. 15) durante le ore di ufficio.

Radio Gruppo Nord

Programma del 27 aprile 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.45: Musica da camera: 1) a) Vivaldi: Concerto in la minore; b) Beethoven: Romanza in fa maggiore; c) Paganini: 12.o Sonata in mi minore; d) Granados-Kreisler: Danze spagnole (Mirimanova). 2) Enesco: «Octuor» in do maggiore, per 4 violini, 2 viole, 2 celli (esecutori: prof. Gramegna, Vallora, Brun, Nicelli, Brambilla, Trampus, Valisi, Camosso). 17.40: Vincenzo Costantini: Storia dell'arte: «I manieristi». 19.5-20 Trieste): Radio-quintetto. - 20.45: **«Candida»**, commedia in tre atti di B. Shaw.

Varietà e Cinema

Da oggi prezzi estivi al Teatro Eden: ingresso lire 1, con il colosso di Maria Jacobini «Il cadavere vivente», dal romanzo di Leone Tolstoi. Primissima visione. Musica popolare russa.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. Compagnia Esperia Sperani. 20.45: «Gente come noi» di Frank Vosper.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «L'oro del Reno» con A. Schlettow. Varietà: balletto Wortman.
Nazionale. 17: «La cantante dell'Opera», cap. «Cines» con G. Giachetti e G. Paolieri.
Excelsior. 17: «Il richiamo dei figli» con J. Boles, o «Facciamo una suonatina».
Fenice. 17: «L'armata segreta» con J. Debroy; Comp. d'arte varia Vivienne d'Arys.
Filodrammatico. 16: «La vecchia signora» con Emma Gramatica e Arturo Falconi. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. 16: «Il cadavere vivente» con Maria Jacobini. Prima visione. Prezzi estivi, ingresso lire 1.
Italia. 16: «S. A. comanda», colosso «Ufa» con Kate von Nagy e Willy Fritsch, e «Topolino».
Regina. 16: «Una notte indiavolata» con El Brendel e Compagnia Verdani.
Impero. 16: «Il mendicante di Bagdad», il film dell'Oriente leggendario con Loretta Joung e O. Skinner, e «Topolino a caccia».
Reale. 16: «Processo di Suzy Plarot», dramma di passione e di mistero. I visione.
Massimo. 14.30: «I mangiatori di uomini», film documentario.
Novo Cine. 16: Città canora», sonoro e cantato con Brigitte Helm.
Garibaldi. 15: «Ritorno», film Movietone con Giuseppina Dun e Mac Tracci.
Odeon. 16: «La modella», l'ultimo successo di Greta Garbo.
Royal. 15.30: «La sposa di Santa Cruz» e cartoni animati. Ultimo giorno.
Savoia. 15.30: «Patatrac», parl. ital. con A. Falconi e M. Jacobini e «Luce» son.
Aurora. 15.30: «E susurra la notte» con L. Dagover. Varietà: Brunello, comico triestino.
Stella. 16: «Medico delle donne» con I. Petrovich. Varietà: Duo Petrini. Successo.
Armonia. 15.30: «L'ammaliatrice» edizione sonora con Greta Garbo.
Galileo. 15.30: «Ombre bianche» con R. Torres e Monte Blue. Varietà Duo Zain.
Popolo. 15.30: «Quo Vadis?» con E. Jannings. Varietà: Duo Pirolini e Vusio.
Centrale. 15.30: «Valzer d'amore» son. e cant. con Willy Fritsch e Lilian Harvey.
Familiare. 16: «Uomini galanti» con J. Logan e W. Boyd. Comp. De Rosè, commedia.
Buffalo Bill. 15.30: «La donna divina» con Greta Garbo.
Venezia. 15.30: «Il delitto Karamasoff», dramma russo.
Roma. 15.30: «Tu mi appartieni», sonoro e cantato con Suzy Vernon.
Belvedere. 15.30: «L'Arca di Noè», sonoro con G. O' Brien e D. Costello.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di S. E. l'Ammiraglio Umberto Cagni, dai dirigenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: cav. uff. ing. Virgilio Bauci lire 50, cav. uff. rag. Gustavo Carmeli lire 50, rag. Adriano Cibele lire 50, comm. ing. Ferruccio Cossutta lire 50, ing. Antonio Demai lire 50, dott. Edoardo Gallarotti lire 50, ing. Mrazek lire 50, ing. Luigi Versi lire 50, ing. Ugo Crovetti lire 50 pro Congr. di Carità; dai dirigenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico: cav. Antonio Columni lire 50, ing. Rodolfo di Stefano lire 50, comm. Angelo Fano lire 50, cav. ing. Federico Martinoli lire 50, cav. uff. Antonio Tedeschi lire 50, Giacomo Filini lire 50 pro Congr. di Carità di Monfalcone.

Per onorare la memoria di Paola Premuda Gerolimich, da Marietta ed ing. M. U. Martinolich lire 50 pro Beneficenza di Lussinpiccolo; dal prof. Giorgio e Anita Nicolich lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Laura Martinolich Nicolich lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Corazza lire 30 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo; dalla famiglia cap. Fernando Ragusin lire 30 pro Oratorio Salesiani; da Rita e notaio Giovanni Iviani lire 30 pro Congr. di Carità; da Nella ed ing. Salvatore Cosulich lire 30 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugio Mario Premuda); da Angelo Bradaschia e figli lire 25 pro Carità e Lavoro di Lussinpiccolo e lire 25 pro Congr. di Carità; dal cav. Candido Longo lire 25, ing. Giovanni Cecovini lire 25, cav. Emilio Cossutta lire 25, Camillo Gordeni lire 25, Edoardo Subelli lire 10 e da Giuseppe Pitacco lire 10 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria del dott. Ettore Seunig, da Maria Anna Perco lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Trebse, da Maria Bartolomei lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Giuseppe Debarba lire 20 pro Scuola V. E. III (patronato).

Per onorare la memoria della piccola Liliana Veronesi, da Pietro Nicolaidi lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Aldo Levi De Horevitz, da Olga e Arturo Finzi lire 20 pro Ospedale Israelitico; da Ada ed avv. Rodolfo Goldschmied lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Gilda e Angelo Vidali lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Morvay lire 50 pro Asilo Israelitico.

Per onorare la memoria della signora Goldstein, dal dott. Mario Slavich lire 25 pro Congr. di Carità; da Ada ed avv. Rodolfo Goldschmied lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Oreste e Berta Maraspin lire 20 pro Guardia Medica; dai dottori Nello Finzi, Bruno Prister e Bruno Pincherle lire 100 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Malvina Ghidini, da N. N. lire 50 pro Ass. S. Giusto fra sordomuti.

Per onorare la memoria di Emilio Angelini, da Ferruccio Sartori lire 30 pro Congr. di Carità; da Erminia ved. Carlino lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Valerio De Marchi, dalla famiglia de Guarrini lire 20, dalla famiglia Petrini lire 25 pro Congr. di Carità; dai fratelli lire 60 pro C. R. B. Gentilli e lire 60 pro Guardia Medica.

Dal Banco e Cambio A. Bolaffio lire 15 pro Scuola Israelitica e lire 15 pro O. N. Balilla.

Lire 54.15 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia, che la graziosa giovanetta F. N. con gentile e delicato pensiero destinò in morte ai fanciulli sofferenti.

Per onorare la memoria di Amalia Ucropina, dai parenti di Venezia lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista — Università Popolare. Oggi alle 21, nella sala del Littorio, concerto sinfonico diretto dal m.o Toffolo.

Domani alle 20.30, nell'Aula magna del R. Liceo «Petrarca», il prof. B. Ziliotto terrà la VIII lezione del suo bel corso su «La pittura italiana del Quattrocento».

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Luigi Casciana. Tutti i giuocatori di palla a nuoto sono invitati a presentarsi in sede del Circolo domani 28 corr. alle 20.30 per comunicazioni importanti.

A. Oliveres (via Madonnina 4). Domani dalle 20 in poi gli azzurri della III zona di S. Vito terranno un festino di danze.

Società Ginnastica. Oggi alle 20 lezione di ginnastica per il corso signorine, per la preparazione al saggio.

Società Alpina delle Giulie. Questa sera alle 19.30 seduta della Commissione escursioni. I lavori per l'Esposizione fotografica devono essere consegnati entro il 29 corr. Le fotografie giunte in ritardo non potranno venir esposte. I soci sono pregati di versare il canone per il primo semestre a. c. Trascorso il 30 corr., verrà effettuata la riscossione a domicilio.

Comitato d'azione dalmatica. Tutti gli azzurri di San Giacomo sono convocati in sede giovedì alle 19.45 e gli azzurri di San Vito pure nella propria sede per le 20.15. L'orario della segreteria della sede centrale è limitato dalle 19 alle 20 di ogni giorno.

Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera seduta della commissione tecnica per l'attività sportiva. Alle 20.15 il chiaro dott. Pino Cheni terrà l'annunciata ed ultima sua conferenza sulla «Psicoanalisi». Sono riaperte le iscrizioni al gruppo tennis.

Circolo Poligrafico Morara-Sossi. Questa sera alle 20, seduta della Direzione.

Circolo Marina Mercantile. Domenica, gita a San Servolo d'Artuise: iscrizioni e informazioni in sede fino a sabato alle 20.

Unione Naturista. Questa sera alle 19.15, in via Dante 1, quarta serata di conversazione libera sul naturismo, per soci e simpatizzanti.

G. E. Indomito. Domani alle 21, assemblea generale dei soci. Ritrovo in via M. R. Imbriani n. 2, quinto a destra. I soci che non sono in regola con i canoni, sono pregati di farlo quanto prima. Quelli che devono avere la tessera, portino una fotografia.

Circolo Lino Domeneghini. Questa sera alle 20.30 riunione della Sezione mandolinistica per le prove.

G.E.M.N.A. Domani 28 corr. alle 21, seduta dei soci.

G. E. T. Stasera allenamento di tiro alla fune, all'ora solita. I componenti l'orchestrina sociale e il Comitato feste si radunano stasera per stabilire il programma del festino di domenica prossima. Domani sera allenamento di marcia della Sezione femminile. Sono aperte le iscrizioni alla Sezione atletica.

A. S. San Giusto. Domenica prossima, la Sezione ciclistica si recherà in gita a Gorizia. Ritrovo dei partecipanti in sede (Caffè S. Marco) alle 7. Partenza alle 7.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Pietro.

NASCITE (26 aprile 1932): Legittimi: Cechini Renato di Renato; Taucer Annamaria di Mario; Lusa Giovanni di Vittorio; Sanzin Anna di Albino; Gratton Giorgio di Antonio; Esca Elvira di Savino. Illegittimi: maschi 2, femmine 1. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Cenerini Federico g. 24; Ljuba Fortunato a. 71; Jager in Jelenc Barbara a. 61; Hausthor in Goldstein Mina a. 65; Angelini Emilio a. 35; Foresti Guglielmo a. 21; Perazzolo Ottavio a. 21; Millach Luigi a. 42; Sklemba Francesca a. 69; Alessio Massimiliano a. 65.

MATRIMONI TRASCRITTI: Savadori Umberto, bracciante e Varin Maria; Comito Giovanni, impiegato e Bacchia Milcic Antonia; Vecchio Americo, ufficiale postale e D'Ambrosio Elvira; de Franceschi Luigi, possidente e Palese Fulvia; Del Piero Pietro, cameriere e Malfatti Gisella, impiegata; Berni Carlo, fabbro e Frank Giovanna; Bacci Umberto, tranviere e Bradac Stefania; Botteghelz Giuseppe, mecc. e Zol Maria; Repini Pietro, esercente e Schiavo Nella; Meriuzzi dott. Silvio, impiegato e Schiavoni Sylva.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Suffragetta.* Il problema infatti è complesso ed è stato discusso molto e a lungo. A dare una definizione del «genio» si son provati tutti, biologi, fisiologi, psicologi, alienisti ed esteti: ma «tot capita, tot sententiae». Comunque, il fatto che esso si trova più di frequente negli uomini che nelle donne (ammesso che esistano geni femminili) sembra confermare che il suo possesso dipenda da condizioni particolari all'uomo e non alla donna. Tutti sono d'accordo, ad esempio, nell'asserire che Omero, Dante, Shakespeare, Michelangelo, Beethoven, Goethe furono geni, mentre nessun'opera femminile fu mai caratterizzata da quella superecellenza che si trova nei lavori di quegli uomini. Saffo fu forse un genio; i frammenti poetici a lei attribuiti rivelano infatti doti eccezionali, ma certo non paragonabili a quelle dei grandi che abbiamo citato. Ammesso pure che fosse un genio, lei sa che... una rondine non fa primavera.

Una vedova. Il diritto a provvedimento a pensione ex regime a. u. alla orfana di una guardia di finanza si estingue con il compimento del 24.o anno di età, semprechè ancor prima di tale scadenza non sia altrimenti provveduta. Informazioni in proposito potrà avere presso la R. Intendenza di Finanza, sezione Ragioneria. Oltre il 24.o anno di età non sono ammessi provvedimenti di pensione a favore di orfani.

— *Adone.* «Se è vero che si possa con lo sguardo far voltare una persona, e da che cosa dipenda questo fatto?». In genere è abbastanza diffusa l'opinione che lo affermi, anzi certuni si attribuiscono a questo proposito una specie di fluido magnetico, una forza di volontà, un ascendente che li renderebbe... irresistibili. Secondo uno psicologo americano che ha pubblicato in merito un breve studio, in questo fenomeno non vi sarebbe alcun mistero nè alcuna influenza. Egli spiega il fatto con la sensazione di fastidio e di tensione che si producono nel collo e nella nuca di ogni persona, che stia per lungo tempo immobile, come avviene a tutti coloro che assistono ad una conferenza, ad una lezione, ad un concerto. Quella sensazione induce a muovere il collo per distenderne i muscoli e quindi a voltarsi indietro.

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest- Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 13 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.45 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

La Borsa di Trieste

aprile	25	26	aprile	25	26
Rend. 3½%	72.50	71	Lussino	138	138
Cons. 5% Littorio	81.95	81.90	Martinol.	55	55
			Meridion.	560	555
Obbl. Ven	83.15	83.25	Premuda	175	175
B. T. n. 1932	100	100	Tripcovich	78	78
B. T. n. 1940	97.75	97.50	Tram	170	171
Dan.-Sava	160	159	Ampelea	194	191
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	27	27
Comit	1035	1030	Fram	25	25
Credito	670	670	Fin.-Cosul.	9	9
B. Roma	105	105	Cem. Dal.	—	—
Cred. Pop	271	272	Isonzo	10	10
Generali	2800	2830	Spalato	79	79
Ass. Ital.	360	360	Istr. Cem.	42	43
Infortuni	1200	1200	Kerka	167	167
Riun. A	1160	1165	SELVEG	391	393
Riun. B	1150	1150	S. T. E. G.	19	19
Sigorta	113	113.50	Gas Roma	738	739
Adria (n.)	30	30	Ilva	—	—
Costiera	102	102	Intificio	519	519
Cosulich	26	25	Off. Nav.	78.50	78.50
Gerol.	37	37	Pastificio	201	201
Libera T.	32	32	Pilatura	74.25	74.25
Istria-Tr.	164	164.50	Terni	175	169
Lloyd Tr.	245	245	Tergesteo	1187	1187

Mercato poco attivo e quasi invariato. Valori di Stato invariati. Bancari calmi. Assicurativi invariati, migliori le Assicurazioni Generali. Previsioni incerte. Cambi leggermente sostenuti, debole la sterlina.

CAMBI: Londra 71.40; New York 19.40; Francia 76.75; Svizzera 378.25.

Cambio ufficiale dell'oro 25-4: Lire 374.32.

(Serv. Stefani)

Comunicazioni sindacali

Collocamento autisti. Si avvisano i proprietari di autovetture private e di autocarri, che presso l'Ufficio di collocamento per i lavoratori del commercio sono aggiornate le liste degli autisti privati disponibili a tutti gli effetti per le assunzioni al lavoro. Si invitano tutti gli autisti occupati a mettersi in regola con la tessera sindacale dell'anno X e i disoccupati con l'Ufficio di collocamento.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 27 aprile (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 67; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 171, 203, 201, 203, 204; giov. coperta in I 94 bis, 95, 96, 97, 98; giovani coperta in II 54, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta 49, 50, 52, 53, 64; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 172, 134, 173, 175, 177; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 29, 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 27, 28, 29, 34, 35; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 42, 44, 45, 46, 47; ingrassatori passegg. 14, 15, 17, 18, 19; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 35, 37, 38, 39, 40; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 36, 39, 40, 42, 45; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 51, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30, 31; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 53, 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38, 39; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 26, 28, 30, 31, 32; mozzi cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Cosulich: 3 marinai passeggeri, 1 fuochista passeggeri, 1 giovane macchina.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BANCO DI NAPOLI

Istituto di Credito di Diritto Pubblico — Fondato nell'anno 1539

Situazione riassuntiva al 31 Marzo 1932 — Anno X

ATTIVO		PASSIVO	
Contanti e disponibilità a vista L.	239.753.755,09	Fondi patrimoniali e riserve L.	1.389.417.678,40
Titoli pubblici di proprietà »	735.099.439,05	Fedi di credito e vaglia in circolazione »	154.393.726,34
Portafoglio Italia ed Estero »	982.928.788,71	Depositi a risparmio »	1.035.120.405,46
Operazioni di credito agrario »	221.286.012,18	Depositi in conto corrente »	977.027.672,46
Anticipazioni e riporti »	489.257.006,66	Corrispondenti saldi creditori »	1.373.918.164,37
Aperture di credito in conto corrente »	104.199.230,79	Cartelle Fondiarie in circolazione »	31.171.000,—
Prestiti ad Enti Morali »	349.641.239,11	Ricevitorie ed Esattorie - saldi creditori »	642.519.584,09
Mutui con garanz. ipotecaria »	44.794.581,38	Partite varie »	71.667.338,33
Corrispondenti-saldi debitori »	481.591.713,55	Fondo pensioni impiegati »	66.589.331,18
Ricevitorie ed Esattorie - saldi debitori »	653.254.526,43	Rendite del corrente eserc. »	50.454.409,62
Effetti all'incasso »	73.598.031,23	Accettazioni ed avalli »	12.682.046,30
Partecipazioni »	169.576.097,56		
Immobili »	58.013.531,64		
Partite varie »	119.557.681,27		
Titoli fondo pensioni impiegati »	66.556.627,18		
Spese del corrente esercizio »	34.140.241,53		
Debitori per accettazioni ed avalli »	12.682.046,30		
L.	5.805.930.446,85	L.	5.805.930.446,85
Depositi »	3.647.198.695,99	Depositanti »	3.647.198.695,99
L.	9.453.129.142,84	L.	9.453.129.142,84

Il Ragioniere Generale: **LINGI** — Il Direttore Generale: **FRIGNANI**

Sede di Trieste: Corso Vittorio Emanuele III - Via M. R. Imbriani

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 10 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *e inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Min. L. 2.— A

CAMERIERA offresi famiglia distinta anche come ricamatrice miti pretese. Indirizzo Piccolo. 68495 A
CAMERIERA pratica, con lunghi attestati offresi. Via L. Ricci 4, Vidmar. 37927 A
CAMERIERA bella presenza oppure tutto fare, parla correttamente italiano, buone referenze offresi. S. Vito 4, presso Zini. 68545 A
CAMERIERA pratica anche tutto fare, con buoni attestati offresi. Via XXX Ottobre 5, III, porta 11. 68496 A
CUOCA 35-enne offresi. Via Ginnastica 1, pianoterra. 68568 A
DOMESTICA 40-enne fidata offresi per tutti lavori di casa presso piccola famiglia. Androna Romagna 2, III p., presso signora Stoppan. 37912 A
DOMESTICA brava cucinare e altri lavori di casa offresi. Nicolò 31, IV. 68554 A
DOMESTICA con buoni attestati offresi presso piccola famiglia. Viale XX Settembre 27, I. 37897 A
DONNA giovane offresi prestaservizi ore da combinarsi. Istituto 4, portinaia, 4-6 pom. 37923 A
PRESTASERVIZI intera giornata, capace tutti lavori offresi. Androna S. Silvestro 5, Sandrini. 68498 A
PRESTASERVIZI o domestica istriana, tutti lavori offresi. S. Servolo 3, interno 6. 37925 A
PRESTASERVIZI per la mattina offresi. Cesare Battisti 24. 37918 A
PRESTASERVIZI giornata oppure bucato offresi. Via Foscolo 16, porta 11. 37928 A
RAGAZZA friulana offresi bar o gelateria. Rivolgersi via S. Francesco 4, portineria. 68497 A
RAGAZZA 16-enne, campagna, cerca posto primo servizio. Indirizzo al Piccolo. 68513 A
RAGAZZA per tutti lavori di casa offresi. Rossini 26, p.terra. 68574 A
RAGAZZA forte, onesta, laboriosa offresi. Via Roma 20, latteria. 37907 A
RAGAZZA seria, onesta, tutto fare, piccola paga offresi. Valdirivo 29, latteria. 37908 A
RAGAZZA offresi prestaservizi 14.30 fino alle 17. Riva Grumula 14, presso portinaia. 68564 A
RAGAZZA onesta, stabile offresi. Rivolgersi Via Udine n. 17, latteria. 37898 A
RAGAZZA prestaservizi con buoni attestati offresi dalle 9 alle 17 oppure ore da combinarsi. Settefontane 13, III, porta 20. 68550 A
RAGAZZA 19-enne veneta, miti pretese offresi. Via Silvio Pellico n. 1, trattoria. 37849 A
SIGNORINA 29-enne offresi presso persona sola. Lina Sgobbi. S. M. M. S. Campanelle n. 594 68501 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A CAMERIERA, cuoca 200 mensili; domestiche Livorno, Genova, Napoli; governanti cercansi Zonta 2, pianoterra. 37935 B
A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, governanti cercansi. Zonta 5, I. 15046 B
A. CUOCHE, domestiche, bambinaia cercansi Catania, Roma, Trieste. Goldoni 3. 68572 B
CUOCA giovane cercasi per famiglia due persone. Via Giulia 5, porta 11. 68504 B
DOMESTICA finissima, buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Via S. Nicolò 2, III destra. 68544 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3. C

ACCORDATORE pianoforti, pure lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» Foscolo 6, porta 13. 7798 C
AUTISTA II lunga pratica offresi eventualmente con cauzione. Cassetta 15024 C, Unione Pubblicità. 15024 C
CANTINIERE praticissimo, con certificati di primi alberghi offresi per la stagione ristorante o bar. Via Zonta 9 a. 37905 C
CIVILE indipendente occuperebbesi ovunque presso persona sola, piccola famiglia, pratica ammalati, ottime referenze. Offerte Ufficio distribuzione Piccolo Fiume, sub «Civile». 729 C
COMMESSA con cauzione offresi per latteria, tabacchi. Scrivere portineria XXX Ottobre 15. 37914 C
CONIUGI 37enne, pensionati, offronsi portinai. Indirizzo Piccolo. 67928 C
DATTILOGRAFA propria macchina, accetta lavori domicilio. Cassetta 15025 C Unione Pubblicità. 15025 C
GIOVANE celibe amministrativo contabile primarie referenze offresi anche fuori Trieste impiegato autista. Cassetta 15048 Unione Pubblicità. 15048 C
GIOVANE autista meccanico II grado referenze, praticissimo, offresi possibilmente casa privata. Cassetta 15011 C Unione Pubblicità. 15011 C
PORTINAIO, offresi senza paga in cambio quartiere. Indirizzo Piccolo. 15031 C
PRATICO italiano, tedesco, francese, polacco, sloveno, contabilità, offromi qualunque lavoro, ancorchè ore singole. Apporterei lavoro nuovo. Cassetta 15017 C Unione Pubblicità. 15017 C
SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, celere dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 40225 C
SIGNORINA 23-enne celere stenodattilografa, pratica ufficio offresi. Indirizzo Piccolo. 37621 C
SIGNORINA giovane, distinta, pratica lavori ufficio, corrispondenza italiana, conoscenza francese, dattilografia, assolta quarta complementare, occuperebbesi seria ditta. Miti pretese. Cassetta 15014 C Unione Pubblicità. 15014 C
25ENNE bella presenza, pratica botteghino, anche mercato, indipendente, capace tutto fare, offresi. Crispi 3, p. 20. 68565 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. OFFRO modelli 13, riformature recentissime. Covelli, piazza Vico 2, III. 15045 CC
A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 68573 CC
ABITI uomo si confezionano compreso fodere lire 120. Lavoro accuratissimo, taglio moderno. Via XXX Ottobre 17, I. 15032 CC
ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22. 68375 CC
INFERMIERA, offresi per iniezioni casa e a domicilio prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 68525 CC
MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 37937 CC
PARRUCCHIERA taglia, ondula, tutto per lire 3, massima garanzia. Specialità tinture. Carducci 36, III, sinistra. 37903 CC
PITTORE eseguisce stanze moderne lire 40. Guardia 11, V, Bon. 37882 CC
SARTA fina pratica Vienna, Budapest, Zagabria, specialità qualunque lavoro, offresi giornata. Lazzaretto vecchio 7, II scala, porta 11. 68524 CC
SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 69450 CC

I collettivi continuano in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 68532 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. DIRETTRICE oppure direttore cerco prontamente per albergo pensione, stagione balneare; buono stipendio, cauzione. Indirizzo Piccolo. 15049 D

AGENZIA primarissima marca lubrificanti cerca persona capace, conoscenza ramo, attiva referenze ineccepibili. Scrivere cassetta 14901 D, Unione Pubblicità. 14901 D

DATTILOGRAFA perfetta, cercasi. Cassetta 15030 D Unione Pubblicità. 15030 D

FATTORINA 14-16 anni, cerca studio professionale. Scrivere dettagliatamente cassetta 15015 D Unione Pubblicità. 15015 D

GARZONA sarta da uomo, cercasi. Mazzini 21, II. 68523 D

GARZONA e principiante sarta uomo, cercasi. Corso Garibaldi 14, II. 37891 D

GARZONA, cerca sartoria uomo. Corso Garibaldi 22. 68540 D

GARZONE sarto uomo, cercasi. Via S. Nicolò 20, I. 37855 D

GARZONE barbiere pratico barba, cercasi. Via dell'Istria 31. 68527 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona pantalonaia, cercansi. Arcata 14, III. 68569 D

LAVORANTE sarta donna (prima), capacissima, cercasi. Via Roma 16, negozio. 15033 D

LAVORANTI abili camice uomo, cercansi. Fabbrica biancheria, Armando Diaz 16. 37893 D

MEZZA lavorante sarta da uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68571 D

MEZZA lavorante brava, garzona principiante sarta uomo, cercansi. Sartoria Plett, via Toro 9. 37936 D

MEZZA lavorante e garzona giletante, cercansi. Canova 14, porta 26. 37886 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Zamarian, XX Settembre 9. 37874D

MEZZO lavorante calzolaio, cercasi. Corso Vittorio 43. 37820 D

RAGAZZETTO per manifatture, cercasi. Piazza Vico 8. 37869 D

RAGAZZO negozio commestibili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 37932 D

RAGAZZO pratico o apprendista per commestibili cercasi. Regina Elena 33. 15052 D

SIGNORINA praticante con bellissima calligrafia, cerca ufficio amministrazione. Offerte cassetta 15008 D Unione Pubblicità. 15008 D

SIGNORINA dattilografa, cognizioni contabilità, pronta entrata, cerca società. Indispensabile cauzione. Offerte cassetta 15019 D Unione Pubblicità. 15019 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA, camerino, comodo cucina, paraggi Foscolo e dintorni, cerca signora anziana. Cassetta 15090 E Unione Pubblicità.

STANZA vuota, cercasi. Offerte indicando prezzo cassetta 15020 E Unione Pubblicità. 15020 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE indipendente affittasi a distintissimo. Corso Garibaldi 7, terzo. 15053 F

A A A. MOBILIATA affittasi. Rapicio 6, porta 5. 68535 F

A A A. STANZA vuota compreso vitto, persona distinta, affittasi. Viale Regina Elena 11. Rivolgersi portinaia. 68518 F

A A A. STANZA letto, salotto, bagno affittasi. Commerciale 15, I, porta 7. 37870 F

A A A. STANZETTA mobiliata, centro, vitto, trattamento familiare affittasi. Indirizzo Piccolo. 37950 F

A A. MOBILIATA, cucina, indipendente, oppure camera affittasi. Ginnastica 1. 15040 F

A A. MOBILIATE da una, due persone, volendo vitto fino abbondante affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 9. 68542 F

A A. MOBILIATA oppure lue, indipendenti, centro, volendo vitto affittansi. Giulia 31, primo. 37885 F

A A. MOBILIATA, elegante, centro affitta distinta. Torrebianca 41, IV, destra. 68551 F

A A. MOBILIATA 2 finestre, semilibera, affittasi. S. Spiridione 10, IV. 68562 F

A A. MOBILIATA, casa signorile affittasi. Rismondo 11, IV, sinistra. 68514 F

A A. PENSIONE per forestieri. San Nicolò 12, secondo. 68400 F

A. BELLISSIMA, tranquilla affittasi, volendo vitto ottimo. Machiavelli 19, porta 7. 37938 F

A. ELEGANTE, vitto scelto, cura vestiario offresi. Battisti 7, terzo. 15044 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera affittasi distintissimo, serio. Ventisettembre 25, II. 62494 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Crispi 3, porta 12. 37892 F

A. MATRIMONIALE affittasi distinti coniugi. Toti 3, terzo, porta 15. 68561 F

A. MOBILIATA, pulita, soleggiata, affittasi. Via Udine 12, terzo, sinistra. 68523 F

A. MOBILIATA, bellissima, vista Giardino affittasi distintissimo. Giulia 13, secondo. 68567 F

A. MOBILIATA moderna affittasi prezzo mite. Corso Vittorio 28, terzo piano. 68502 F

A. MOBILIATA, bella, grande, soleggiata affittasi. Madonna Mare 2, porta 15. 37803 F

A. STANZA, stanzetta vuote, comodo cucina, comfort, soleggiate, presso signore vecchio, solo, 150 affittansi. Conti 10, trattoria. 15041 F

A. STANZA mobiliata affittasi distinto. Crispi 17, primo. 37877 F

A. STANZA bellissima, posizione cenrale, volendo pensione affittasi. Via Pozzo Mare 1, terzo, porta mezzo. 68512 F

A. STANZETTA pulitissima, ariosa, bagno, cura vestiario, vitto fine, abbondante, affitta piccola famiglia prezzo mitissimo. Fabio Severo 41, primo porta 10 (Molingrande) 68559 F

A. STANZINO soleggiato, mobiliato, volendo vitto affittasi. Canova 20, porta 4. 00209 F

CAMERA elegantemente mobiliata, entrata sulle scale, unico subinquilino affittasi a signore serio. Trento 12, secondo, sinistra. 68500 F

CAMERA mobiliata, grande, elegante, affittasi prontamente. Zonta tre, primo, sinistra. 68508 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi distinto stabile. Ginnastica 30, secondo, destra. 68511 F

CAMERA mobiliata affittasi solamente signora. Gatteri 32, primo, porta 6. 68556 F

CAMERA bellissima, lussuosa, anche 2 persone, affittasi. Valdirivo 11, Busetto. 37896 F

CAMERA vuota davanti affittasi. Donato Bramante 7, porta 12. 37879 F

CAMERA, cucina, mobiliato, unicamente a distintissimi, affittasi. Foscolo 44, p. 5. 68549 F

CAMERA vuota o mobiliata, pulitissima, ingresso scale, affittasi a distinto. Corso V. E. 39, terzo, destra. 68534 F

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Vittoria Colonna 2, terzo. 37850 F

CAMERA ingresso libero, indipendente, altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 15035 F

CAMERETTA affittasi presso persona sola a distinta. Gatteri 50, I piano. 68557 F

CAMERETTA mobiliata pulitissima, affittasi anche signorina. Slataper 12, II, sin. 37843 F

CAMERINO elegantemente mobiliato, affittasi persona distinta. Media 16, II, sinistra. 37899 F

GARCONNIERE lussuosa, stanza letto, salotto, bagno, telefono, presso persona sola affittansi. Milano 13, portinaio. 68531 F

LETTI affittansi a due donne, 35 mensili. S. Giusto 16, pianoterra. 15036 F

LUSSUOSA indipendente, salotto, 1-2 persone, anche per ufficio, affittansi presso persona sola. Venti Settembre 13 II, destra. 15033 F

MATRIMONIALE comodo cucina, giardino, unici subinquilini, lire 150 affittasi, volendo camera pranzo, da convenire. Via Vignola 12, pianoterra, destra. 68523 F

MATRIMONIALE comodo cucina, acqua, luce, affittasi presso coniugi. Ginnastica 43 porta 37. 68545 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi prontamente. Via Crociferi n. 2, primo. 7797 F

MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi a distinto, prontamente. Rismondo 11, II, angolo Battisti. 68499 F

MOBILIATA affittasi distinto anche pochi giorni, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 68493 F

MOBILIATA pulitissima, una persona, affittasi 60. P. Revoltella 7, IV. 15042 F

MOBILIATA, ingresso libero, volendo salotto, affittansi. Maurizio 3, II, porta 14. 68510 F

MOBILIATA piccolina affittasi persona distinta, tranquilla. Venti Settembre 22, I, destra. 68570 F

MOBILIATA centro, affittasi prontamente distintissimo signore. Trenta Ottobre 15. I 68565 F

MOBILIATA grandissima, nuova, vitto, affittasi prontamente. Rossetti 13, porta 9. 37910 F

MOBILIATA elegantemente, volendo salotto, bagno, ingresso scale, affittansi centro. Genova 17. latteria. 000 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. S. Francesco 34, quarto piano. 68556 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi, Torricelli 7, porta 10, angolo Galileo. 37895 F

MOBILIATA soleggiata affittasi, escluse donne. Fabio Severo 12, II, sinistra. 37884 F

MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi. Nicolò Machiavelli 23, I, destra. 68027 F

MOBILIATE, scrupolosa pulizia, per una, due persone offre piccolissima distinta famiglia. Crispi 11, porta 15. 000 F

MUTUANTE 25.000, garantite, verso 200 mensili, per interesse-ammortamento, cercasi. Indirizzo Piccolo. 15054 R

SALOTTO uso garconniere, affittasi presso persona sola. Piccardi 28, Vodnik. 7799 F

STANZA mobiliata, affitterebbe piccola famiglia a signora distinta. Foscolo 31, mezzanino, destra. 68526 F

STANZA vicino Stazione, bene mobiliata, affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 37919 F

STANZA mobiliata, grande, affittasi. Via Loggia 9, II. 37900 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Zonta 9, I, sinistra. 37902 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, presso persona sola affittasi. Molingrande 18, drogheria. 37890 F

STANZA bene mobiliata, affittasi distinto piccola famiglia. Via Roma n. 24, p. 6. 15037 F

STANZE 2 o 3, vuote, ingresso libero, affittansi. Piazza Tommaseo 1, I. 99987 F

STANZETTA bene mobiliata, soleggiata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta n. 3. 15045 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via San Francesco n. 40, II, Pitteri. 68503 F

STANZINO mobiliato affittasi. Alfieri 13, porta 14. 37926 F

VITTO offresi distinti prezzo conveniente Arcata 16, destra, porta 2. 37931 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE novità stile inglese, fortissime riduzioni, rivolgendovi Scuola SS. Martiri N. 4, ex S. Lucia. 37888 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 68505 G

DIPLOMATA francese, inglese, italiano: preparazione esami scuole medie. Via Gatteri 12, II. 68519 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca, metodo accelerato, anche lezioni collettive, dà provetto insegnante. Indirizzo Piccolo. 40253 G

VIOLINO (senza cauzione), scuole diurna, serale, domenica, «tredici» mensili. Foscolo N. 6, porta 13. 7798 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

ANELLO brillanti, smarrito gabinetto di decenza Piazza Guido Neri. Offro buona mancia al rinvenitore che vorrà scrivere subito: G. Purgher, Capodistria, Lazzaretto. 37873 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque, sei stanze, magazzini, negozi, fondo (via F. Severo) affittansi. Valdirivo 32, tel. 3169. 37720 I

APPARTAMENTI due, bellissimi, II e III piano, sei stanze, anticamera, poggiolo al II, accessori affittansi 1.o luglio. Viale XX Settembre 38. Informazioni Bocuzzi Piazza Guido Neri 4, II. 37883 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, stanzino bagno, affittansi prontamente. Saltuari 2. 68536 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici affittansi. Gaspero Weis, Mazzini N. 9, I p. 37857 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, accessori, via Giulia, affittansi. Rivolgersi «ACI», via S. Nicolò 15, telefono 6047. 99986 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34, primo. 68451 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, rimesso a nuovo, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 37864 I

APPARTAMENTO 4 stanze, eventualmente 5, accessori, termosifone, affittasi via Tagliapietra 1, per pronto oppure lulgio. Informazioni telef. 86-98. 37854 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, poggiolo, via G. Vasari 2 angolo Corso Garibaldi, affittasi luglio. Informazioni telefono 85-93. 37853 I

APPARTAMENTO vuoto, via Battisti, soleggiato, sei stanze, accessori, bagno, affittasi. Informazioni: Fegitz, d'Annunzio 2. 37851 I

CAMERA cucina, affittasi, mobiliato. Rivolgersi: Rossetti 51, I, destra. 37911 I

CAMERA e cucina, vuota, darebbe signora a famiglia per bene. P. P. Vergerio 8. V p., porta 38, scala II. 37894 I

CAMERA cucina, affittasi, mobiliato. Rivolgersi Molino a vento 4, barbiere. 37858 I

CAMERE 2, cucina, bagno e giardino, affitto. Indirizzo Piccolo. 68541 I

CAMERE 2, cucina, vuote, interne, subaffittansi. S. Michele 5, II, sinistra. 37850 I

CAMERE 3, due camerette, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68522 I

LOCALI vasti, soleggiati, affittansi 1.o luglio in via Piccardi 2 a, 2 b, ed in via Istituto 37. 68517 I

MAGAZZINI con retromagazzino, adatti anche ufficio, affittansi. Boccaccio 3. 68563 I

QUARTIERE soleggiato, laterale Diaz, 5 stanze, camerino, cucina, pigione conveniente, affittasi primo luglio. Rivolgersi via Venezian 8, primo. 99985 I

QUARTIERE di 5 stanze, affittasi prontamente. Via Castaldi 4, I. 68516 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, rimesso nuovo, affittasi. Slataper 2, III; dalle 10-12. Trattative Carducci 2, II, Mochi. 00577 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, pressi Stazione Centrale, lire 190 mensili, affittasi prontamente. Rivolgersi Riva Grumula 22, IV, sinistra. 13900 I

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Valdirivo 12, II p. 68553 I

QUARTIERE 3 camere camerino da bagno, cucina, tutti accessori, con grande terrazza e giardino, affittasi stabile nuovo. Via Apiari 26. 37876 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, pressi Piazza Garibaldi, affittasi 1.o luglio, Indirizzo Piccolo. 68530 I

QUARTIERE sei stanze due ingressi, presso Portici, prezzo mite, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 37881 I

QUARTIERI locali d'affari, uffici, magazzini affittansi prontamente e per luglio. Amministrazione Klauer. Machiavelli 15. 68409 I

QUARTIERINO orto, affitto 60; grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 68558 I

STANZE due, camerino, cucina, affittasi prontamente. Gelsi 5, soltanto ore 16-18. 37867 I

UFFICIO, Lazzaretto vecchio 5, primo piano, quattro stanze, una grandissima, stanzino accessori, due ingressi, affitto 4500 trattabili, libero 15 maggio, affittasi completo oppure separatamente locali e mobilio. Informazioni telefono 56-10. 68509 I

VILLA Gradisca Isonzo, sette stanze, accessori, giardino, orto, garage, acqua sorgiva tutta oppure parzialmente affittasi. Rivolgersi Venti Settembre 4 II, porta 9. 37866 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CAMERA e cucina o camera con focolaio, cercasi subito, 80 mensili. Offerte Cassetta 15022 L Unione Pubblicità. 15022 L

QUARTIERINO due camere, camerino, comfort, soleggiato, cercano coniugi. Cassetta 15007 L Unione Pubblicità. 15007 L

QUARTIERINO 2 stanzette, cucina, prezzo mite. cercasi. Cassetta 15012 L Unione di Pubblicità. 15012 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA pieghevole, moderna, 80 vendesi giornata. Madonnina 4, I sinistra. 15039 M

CARROZZELLA buonissimo stato, altra legno, passeggio bambini, vendonsi. Montiglia. Volta 12, quarto. 37906 M

GRAMMOFONO Columbia, mobile lussuoso, vendesi occasione. Via del Pozzo 20, III. San Giacomo. 37865 M

MACCHINA scrivere Olivetti, quasi nuova, vendesi occasione. Via Lazzaretto Vecchio 4 Garage «Labor». 14966 M

MACCHINA Singer per famiglia, vendo 180, altra 130. Giuliani 29, I sinistra. 00958 M

MACCHINA scrivere portatile, normale, vende, scambia, Muller. Ireneo Croce sei. 68548 M

MACCHINA Singer rientrante, quasi nuova, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 37871 M

MACCHINA Singer cucire, ricamare, vendesi lire 200. Altra mobile rientrante, rara occasione. Liaci. Riborgo 18. 68529 M

MACCHINE spola rotonda, Singer, d'occasione; altre rientranti, garanzia, anche rate. Tulliach. Arcata 10. 15034 M

MEYER-Lexikon 1903-13, 24 volumi, vendesi. Via S. Nicolò 1, trattoria. 7795 M

ORECCHINI solitari purissimi, grani 16.50, vendonsi soltanto privatamente. Indirizzo Piccolo. 68560 M

SOPRABITO, vestiti signorina vendonsi causa lutto. Via Conti 2, III. 68533 M

VASI giapponesi, pigiama crep, impermeabile donna, specchio, quadri, bollitire gas, vendonsi. Revoltella 11, porta 13. 37852 M

VESTITO grigio da uomo, vendesi. Corso 41, porta 13. 37901 M

VOLPE argentata pelliccia lussuosa, grande valore, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 37909 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA due posti, cercasi. Rapicio 6. Dagri. 37862 N

CARROZZELLA buono stato moderna. Macchina Singer compero, pagando benissimo. Vasari 8, portinaia. 15050 N

SCANSIE e banchi di negozio commestibili, se occasione, acquisto. Indirizzo Piccolo. 15028 N

SEDIE, tavoli, bicchieri, ecc., gelateria, bar, acquisto. Offerte Cassetta 15010 N. Unione Pubblicità. 15010 N

TONDINI ferro omogeneo cercansi occasione. Piccardi 35, fabbrica. 68438 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NESSUN lusso locali ma mobili garantiti, prezzi fuori concorrenza. Soltanto Steiner. Via Geppa 15. 4247 NN

A. A. A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 68546 NN

A. ARRIVI nuovi, camere matrimoniali, sale pranzo. Prezzi incredibili, visitate, persuadetevi. Turk. Battisti 12. 37336 NN

A. CUCINA modernissima, lavorazione speciale, stanza bambini, artistica, occasione vendo. Via Raffineria 9. Falegname. 7800 NN

A. MAZZINI 24, camere matrimoniali, cucine, prezzi fabbrica, facilitazioni pagamento. 68547 NN

ATTENZIONE volete risparmiare e avere i mobili più forti, acquistate direttamente Mobilificio Biecher. Via Istria 27. 68575 NN

CAMERA pranzo quercia nera, stile Vienna, massiccia, occasione. Indirizzo Piccolo. 68415 NN

CAMERA pranzo olandese, nuova, lussuosa, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 37917 NN

CAMERA pranzo vendesi, esclusi mediatori. Via Gatteri 7, V, porta di mezzo. 68539 NN

CUCINA moderna, comoda, marmi, vendesi occasione. Massimo D'Azeglio 18, falegname 37915 NN

LETTIERE due, con suste, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 37868 NN

MATRIMONIALE, salotto, cucina, vendonsi in giornata. Rivolgersi via Ghega 17. 37875 NN

PIANINO Stingl nuovo, perfetto, vendesi occasione. Kandler 10, porta 12. 37585 NN

STANZA pranzo moderna, vendesi occasione. Falegname. D'azeglio 19. 37904 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

ACQUISTASI stracci, ritagli sartoria, cordami, cartaccia archivio, ferro, metalli, prezzi massimi, ritiro domicilio. Via del Volto 4. Cittavecchia. 37913 O

BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14817 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRIMARIO istituto difesa automobilistica affiderebbe a serio attivo introdotto ambiente automobilistico avviata agenzia per Trieste e provincia. Esigonsi primarie referenze. Indirizzare «Idas», piazza Mazzini 1. Modena. 5282 P

VISITANDO provincia, affiderebbesi rappresentanza bronzi per marmisti. Fassino, Corso Vittorio 98. Torino. 5279 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANSALDO torpedo 4 posti, ottima occasione vendesi. Via Lazzaretto vecchio 4, Garage Labor. 14967 Q

AUTOMOBILE Diatto, 4 posti, aperta, vendesi; gl'interessati possono visitarla rivolgendosi Buffet Bradaschia, corso Garibaldi 34, tel. 79-82. 15051 Q

FORD berlina 2 porte quasi nuova vende privato, occasione. Indirizzo Piccolo. 37887 Q

MOTO 500 nuova vendo o cambio. Moschian, Valdirivo 12. 37856 Q

MOTORE fuori bordo Super-Elto, 8 HP quasi nuovo occasione vendesi. Cassetta 15009 Q Unione Pubblicità. 15009 Q

RUDGE sidecar 500, 4 valvole, 4 marce, impianto elettrico, perfetta, qualunque prova, vendo. Visitare Barbolini, viale Regina Elena 27. 7796 Q

VETTURE di lusso per gite e sposalizi noleggiansi a preziz convenienti. Garage Europa, Galatti 11, telefono 66-96. 37921 Q

503 landaulet completamente ripassata, carrozzeria nuova, 8000. Industria 5, Enrico. 68506 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. LATTERIA, botteghino frutta, generi diversi occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 68521 R

A. SOCIO per pensione ristorante bene avviato, stagione balneare, cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 15049 R

APPALTATORE buffet per primario stabilimento balneare cercasi. Cassetta 15006 R Unione Pubblicità. 15006 R

BOTTEGA barbiere posizione centrica vendesi occasione. Rivolgersi Carducci 36, barbiere. 37930 R

BOTTEGHINO frutta lontano piazze, lavoro assicurato, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 37929 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 37880 R

DITTA avviatissima cerca socio collaboratore apportando lire 20.000 ingrandire lavoro. Informbazioni spedizioniere Torrebianca 13. 37916 R

NEGOZIO commestibili, verdure, centro, occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 37933 R

PERSONA capace gestire buffet-albergo trattoria luogo balneare, vorrebbe associarsi oppure assumere direzione con capitale, cercasi. Cassetta 15013 R Unione Pubblicità. 15013 R

SOCIO-socia-finanziatore percasi per negozio manifatture redditizio, bene introdotto, preferibilmente contabile, senza rischio. Cassetta 15027 R Unione Pubblicità. 15027 R

STANZA ingresso libero uso ufficio, centrale, cedo verso prestito 5000, massima garanzia. Indirizzo Piccolo. 68537 R

2000 cerco prontamente restituibili lire 20 al giorno, garanzia assoluta. Indirizzo al Piccolo. 37924 R

80.000 pronta prima ipoteca. Indirizzo al Piccolo. 68538 R

100.000, 200.000 disponibili prima ipoteca stabili città, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 37899 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. VILLINO nuovo, bellissimo, 2 quartierini, comfort, vendesi occasione. Cassetta 15029 S Unione Pubblicità. 15029 S

ERRATA CORRIGE

Nel cenno mortuario **LUIGI T** blicato ieri, venne erroneamente professione: **fotografo.**

CASA 2 quartieri, 9 vani, camp desi. Chiadino in monte 158,

CASE 2 rendita 150.000, quarti vendo. Indirizzo Piccolo.

CASETTA 4 locali, buono stato, desi. Rivolgersi osteria «Due Montebello.

TENUTA fertilissima vicinan Istria, casa annessa trattoria, permutasi. Palma, Agenzia Caterina 9.

VILLA nuova, giardino, com vista splendida, vendesi. Indiri

VILLA 7 stanze, sala, bagno, gabinetti, cantina, terrazza, fort, occasione, vendesi. Inform tisti 27, Stoppani.

Alberghi e stazioni clim
cent. 70 la parola. Minimo

VILLA al mare affittansi 2 sta ti eventuale cucina, esclusi ba Xidias 4, Colanti.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L

DISTINTO, reddito capitale rebbe adeguatamente signorina 30-35enne, bella figura, ben fo feribile bruna. Cassetta 15018 Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L

IMPIANTO completo per gelater so inventario, cercasi. Offerte Cassetta 15020 V Unione Pubbli

NON basta curare le malattie. prattutto prevenirle. Curate la mia e prevenite tutte le possibi conseguenze, con una buona cu ferril, il più rapido ricostituente Lo trovate in tutte le farmacie il flacone.

ZAGABRIA, Fiera Campionaria 2 maggio. Riduzioni ferroviarie percento, Jugoslavia 50 percento solare sul passaporto din. 20. 10.20 acquistabili: Cohovin, pi 5, I.

La sera del 24 corr., munito dei conforti religiosi, spirava

VALERIO DE MARCHI

d'anni 64

La consorte ELISABETTA, i figli: prof. MARIA, dott. BENVENUTO e famiglia, dott. BENEDETTO e BENIAMINO, ne dànno l'annunzio per espresso desiderio del defunto, a tumulazione avvenuta.

La famiglia tutta esprime sentimenti di riconoscenza e gratitudine a quanti hanno preso parte al suo infinito dolore.

Trieste, li 27 aprile 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili e pietose persone che in vario modo vo onorare la memoria del mio indimenticabile

FRANCESCO

porgo i più sentiti ringraziamenti serbando per esse la mia pere riconoscenza.

Sento il dovere di ringraziare specificatamente l'illustrissimo gnor commendatore Perusino, Segretario federale, per le manif zioni di cordoglio espresse a nome suo e della intera fam fascista, l'illustrissimo signor Podestà, cav. Onorato Gorlato, e lissima consorte, per le loro impagabili affettuose premure, l'on. siglio d'Amministrazione dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il nicipio di Muggia, il Consiglio d'Amministrazione della Società la Navigazione Municipalizzata, la spettabile Associazione deg Combattenti, i signori dottori Facchin e Roncalli, il Corpo band dell'O. N. B.

Muggia, 26 aprile 1392-X.

IRENE ved. MARIN

Perché appare così bella la Primavera?
Perché è tanto desiderata?

Sol perché segna la fine dei disagi invernali, la fine delle giornate uggiose, nuvolose, nevose. Così la vita, noi non la sentiamo mai tanto bella e felice, come dopo aver superato una grave malattia o anche dopo il più piccolo malessere. Allora apprezziamo il bene fisico, come apprezziamo il bene morale dopo un dolore, dopo anche un breve disappunto.

Se non vi sentite bene e siete sfiduciato, affrettate il momento di poter tornare sano e fiducioso con una buona cura di

ISCHIROGENO

Con essa non solo riacquisterete la perfetta sanità, ma proverete un'intima gioia, così delicata, così piena, quale si prova incomparabilmente profonda solo dopo aver superato il pericolo. Non solo ricupererete la sanità, ma la stimerete un bene mai avvertito prima, mai apprezzato tanto. Sentirete un gran bisogno di operare, di imprendere nuove cose; tutti i vostri dubbi saranno svaniti, una salda fiducia vi stimolerà. Questi miracoli sa fare

l'ISCHIROGENO

MAVERI

DA OGGI PREZZI ESTIVI AL TEATRO EDEN

INGRESSO L. **1.-**

con

IL CADAVERE VIVENTE

colosso con **MARIA JACOBINI,**

dal romanzo di **Leone Tolstoi**

Primissima visione - Musica popolare russa

Politeama Rosset

OGGI

l'atteso capolavoro di Fritz Lang

L'ORO DEL REN

(I Nibelunghi)

Interpreti:

Adalbert Schlettow
(Gunter)

Margarette Scho
(Crimilde)

Rudolf Klein-Rogge
(Attila)

Meraviglioso commento sonoro

Sulla scena:

Il balletto Wortman e Sonia Degas

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - MIRIAM DOU - Riproduzione vietata

6

— Entrate!

Rousseau apparve sulla porta e salutò il suo superiore con aria grave.

— Vengo a rendervi conto di ciò che è avvenuto alla Maddalena...

— Vi aspettavo con impazienza... Secondo ciò che mi ha telefonato il commissario, l'affare deve essere grave...

— Grave e complicato. Come già sapete, il signor Dugasse-Landry è stato colpito, durante la messa, con una pugnalata alle spalle. Nello stesso istante, la signorina Remal è stata rapita da un individuo che aveva sostituito, all'ultima ora, uno degli svizzeri. Il duplice delitto è stato preparato ed eseguito con un'audacia ed un'abilità incomparabili. Dalle prime indagini da me eseguite rapidamente è risultato che i colpevoli conoscevano tutte le uscite segrete della chiesa, tutte le abitudini del sagrestano e degli svizzeri...

— Questo sagrestano e questi svizzeri non possono essere stati comprati? — interruppe il capo della polizia.

— Non credo!... In ogni modo li farò sorvegliare attentamente...

— Che cosa avete saputo, intanto, sul loro conto?

— Il sagrestano Stanislao è da trenta anni conosciuto dal curato della Maddalena, che ne risponde come di se stesso. E' un uomo di una sessantina d'anni, che abita nella chiesa e non la lascia mai. Per sua spontanea confessione, sono state le sue chiavi quelle che hanno permesso al rapitore ed all'assassino di aprire e chiudere le porte per le quali sono passati. Ora, quelle chiavi erano sempre sospese ad un chiodo dietro la porta del suo alloggio e devono esserne state tolte nella mattinata, in un momento che Stanislao non ha saputo precisare, perchè i preparativi del matrimonio lo hanno trattenuto nella chiesa per parecchie ore. Fiorai, giardinieri, sediari, fanciulli del coro sono andati e venuti durante quel tempo. Un complice ha potuto quindi agevolmente rubare il mazzo delle chiavi...

— Un complice?...

— Sì... Fino a questo momento, abbiamo la certezza che tre uomini almeno siano coimplicati nel delitto: il sedicente ecclesiastico che ha colpito il signor Dugasse-Landry, il falso svizzero che ha rapito la sposa ed un giovanotto che ha protetto la loro ritirata. Se lo permettete, vi farò un disegno, per farvi comprendere come le cose si siano svolte.

E l'ispettore, preso un foglio di carta, vi tracciò rapidamente una pianta della chiesa, con l'aiuto della quale potette fornire al capo della polizia indicazioni più precise.

— Dopo aver piantato nelle spalle del signor Dugasse-Landry questo pugnale — e Rousseau, così dicendo, depose sullo scrittoio l'arma tuttora avvolta nella garza — l'uomo ha raggiunto questa scala, ove era appiattato un complice; è entrato in una stanza che serve da deposito di oggetti di culto, si è sbarazzato in un batter d'occhio degli abiti ecclesiastici e della barba finta, ed è uscito da un piccolo corridoio, che dà sulla facciata laterale della chiesa. Il complice ha trattenuto sulla scala un amico del ferito, il luogotenente aviatore Queslin, che si era precipitato sulle tracce dell'assassino, e lo ha poi rinchiuso in questa stessa stanza: ciò che ha permesso al falso diacono di allontanarsi indisturbato.

— Il luogotenente ha potuto darvi connotati dell'assassino?

— Fino ad un certo punto, perchè la barba finta e la sottana modificavano, naturalmente, il suo aspetto... E' un uomo alto, bruno, dalle spalle larghe... Descrizione molto vaga, come vedete... Lo pseudo-svizzero sarà, forse, più facile a identificare...

— E' stato lui che ha rapito la donna?

— Sì!

E Rousseau raccontò come era avvenuta la sostituzione dello svizzero, secondo il racconto fattogli da Sostene Lombard.

— Bisogna interrogare Anqueuil e sua moglie! — disse vivamente il capo della polizia.

— Lo avrei già fatto, se non avessi voluto prima mettervi al corrente. E' probabile che anche qui si abbia da fare con degli innocenti. Se è così, dato che essi abitano lontano dalla chiesa, mi basterà interrogarli prima che i giornali della sera abbiano pubblicata la notizia dell'attentato. Se, al contrario, sono dei complici, devono essere già in guardia... Ed in tal caso, un'ora di più o di meno non ha importanza...

— Avete ragione!... Ma come è stato eseguito il rapimento?...

— Ecco il punto più importante e più delicato! Esso ci permetterà, forse, di identificare i criminali, perchè l'uscita della quale si è servito lo pseudo svizzero è ignorata da tutti coloro che non conoscono a fondo la disposizione interna della chiesa. Vi è, dietro l'altare, un minuscolo stanzino, dal quale ha inizio un corridoio strettissimo, che conduce ad una porticina che si schiude sui gradini della facciata posteriore della chiesa; una porticina quasi invisibile, tanto è ben dissimulata fra le ornamentazioni architettoniche. Quella porta non ha che due chiavi; una non lascia mai la tasca del curato; l'altra faceva parte del mazzo di chiavi rubato al sagrestano... Bisogna, dunque, che gli autori dell'attentato abbiano attentamente studiato i luoghi...

— Grazie, senza dubbio, a delle complicità! — fece osservare il capo della polizia.

— Può darsi... Non bisogna però dimenticare che una chiesa è aperta ai fedeli e che quindi non è difficile esplorarne l'interno...

— E' attraverso quella porta, dunque, che la sposa è stata rapita?

— Sì... Il curato mi ha fatto visitare il corridoio: e vi ho trovato dei frammenti del velo di «dentelle» che adornava la sposa... D'altronde, le testimonianze di una commessa di magazzino e di una fioraia concordano su questo punto... Esse hanno visto uscire dalla chiesa uno svizzero, che portava fra le braccia una persona svenuta ed avvolta in una coperta, che senza dubbio era stata deposta in precedenza nel corridoio...

— Ma come mai la sposa non ha gridato, non si è dibattuta?...

— Eccone la ragione!

Rousseau si frugò in tasca e ne cavò un pachetto, avvolto in un giornale.

Esso conteneva tre tamponi di ovatta, dai quali esalava un acuto odore.

— Ho trovato uno di questi tamponi dietro l'altare, il secondo nello stanzino, il terzo dinanzi alla porta esterna... La sposa non ha potuto resistere, perchè è stata cloroformizzata...

— Tutta la gamma della delinquenza!... — mormorò il capo della polizia.

L'ispettore sorrise:

— Il mezzo è classico, ma efficace... E, se anche privo di originalità, il delitto è audacissimo...

— Certo!... Ma il movente?... Quando voi siete giunto, io stavo consultando delle note relative alle officine Dugasse-Landry ed alla Banca Remal... Si può ammettere l'idea di un ricatto o di una vendetta... Ma perchè colpire contemporaneamente le due famiglie?... Il rapimento della fanciulla può spiegarsi con la superanza di un ricatto... L'assassinio del signor Dugasse-Landry può essere il risultato di una vendetta... Ma le due causali riunite mi sembrano inesplicabili...